

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

Settimana di visita istituzionale 12-16 maggio 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o), L/SNT1, Sede Monza

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il CdS in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) appartiene alla Classe di Laurea L/SNT1 e si avvale di due sedi formative: Monza (dall'a.a.2000/2001) e Bergamo (dall'a.a.2001/2002). Il Cds afferisce al Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e LM in Scienze infermieristiche e Ostetriche.

Nell'a.a.2010/2011 l'Ordinamento del CdS è stato aggiornato per allinearsi al DM 22 ottobre 2004, n. 270 e alle direttive europee 80/154/CEE e 80/155/CEE (1_1_01). Il curriculum formativo e gli obiettivi sono stati modificati per rispondere alle nuove esigenze normative e professionali, nonché ai cambiamenti dei sistemi socio-sanitari, demografici ed epidemiologici. Negli ultimi quindici anni, la professione di Ostetrica/o ha subito un'importante evoluzione normativa che ne ha ampliato competenze e autonomia (1_1_02). L'azione formativa del CdS è progettata per sviluppare l'identità professionale delle/degli studentesse/studenti e l'acquisizione delle competenze essenziali per la Professione Ostetrica ([ICM 2024](#)) secondo il Modello di Midwifery Partnership (Guilliland & Pairman,2012). Il CdS intende fornire una preparazione culturale e metodologica solida nelle discipline di base, favorendo l'acquisizione di competenze distinte per la professione di Ostetrica/o. Vengono sviluppate conoscenze in ambito umanistico, informatico, statistico, etico e deontologico, nonché in lingua inglese. Particolare accento è posto sull'acquisizione di contenuti di base e caratterizzanti delle Scienze Ostetrico-Ginecologiche-Neonatali, che permetteranno alle/ai laureate/i di svolgere con autonomia e competenza le attività previste dal Profilo Professionale in qualsiasi setting assistenziale (DM 740/1994, Legge 42/1999, D.Lgs 206/2007, D.Lgs 15/2016) (1_1_02). Il CdS promuove un'attitudine orientata all'aggiornamento continuo, facilitando l'accesso a percorsi formativi successivi, come Corsi di LM, Master o Dottorati. Il titolo consente l'accesso senza debiti formativi a percorsi di studio orientati all'acquisizione di competenze avanzate gestionali, organizzative, di formazione e di ricerca, tra cui il [Corso di LM della Classe LM/SNT1 delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche](#), attivato nel nostro Ateneo dall'a.a. 2004/2005, [Master di I livello](#), Corsi di Perfezionamento e Corsi di LM di altre Classi.

A seguito dell'attività di consultazione con le Istituzioni di riferimento, delle normative regionali e nazionali, e delle prove di efficacia disponibili, lo sviluppo e l'innovazione del CdS ha previsto:

1.Introduzione del modello Midwifery Student Case Load Model (MSCLM)

Nel 2011/2012, il CdS ha introdotto il modello MSCL (1_1_03) che offre agli/alle studenti/studentesse l'opportunità di osservare e documentare la continuità dell'assistenza ostetrica durante l'intero percorso nascita, modello di cura raccomandato dalla [LG gravidanza fisiologica SNLG, 2011](#). A seguito del Rapporto di Riesame ciclico 2018 come azione di miglioramento è stato introdotto l'utilizzo dell'Agenda del Percorso Nascita di Regione Lombardia, favorendo l'acquisizione di queste competenze in pre-service.

2.Accreditamento "Corso di Laurea Amico dell'Allattamento" (CDLAA)

Nel 2014/2015, il CdS ha ottenuto il riconoscimento come *CDLAA*, primo CdS in Ostetricia in Italia ad essere certificato. Questo accreditamento attesta l'impegno nel formare professionisti capaci di supportare l'allattamento materno e la salute materno-infantile, in linea con le direttive globali dell'UNICEF. Il programma include 1) L'adesione agli Standard del Corso di Laurea Amico dell'Allattamento Materno e il loro inserimento nel Regolamento Didattico 2) La competenza dei docenti a sviluppare gli Standard e le iniziative ad essi collegate all'interno dei propri insegnamenti 3) La formazione delle/degli studenti/studentesse in modo che acquisiscano le conoscenze e le abilità necessarie al sostegno delle madri 4) Il Rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e tutte le successive Risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità. La Certificazione CDLAA è stata riconfermata nell'anno 2017, 2020 e 2023.

3. Modifiche del Regolamento Didattico

Dall'a.a. 2013/2014 per meglio rispondere all'evoluzione dei profili formativi in uscita, al 3°anno di Corso sono stati ceduti 2 CFU SSD MED/47 (Ostetricia) rispettivamente a SSD BIO/14 (Farmacologia) e SSD MED/39 (Neuropsichiatria infantile) (1_1_04).

4.Partecipazione al progetto TECO

Dall'a.a. 2019/2020, il CdS partecipa al progetto [TECO ANVUR](#), che mira a migliorare la qualità del processo formativo attraverso la definizione e somministrazione di test in grado di rilevare le competenze trasversali ([TECO-T](#)) e disciplinari ([TECO-D](#)) acquisite dalle/dagli studentesse/studenti. Il TECO è uno strumento fondamentale per promuovere il miglioramento continuo della didattica.

D.CDS.1.1.2

Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia della progettazione del CdS sono garantiti da una continua e sistematica verifica dell'allineamento del CdS con le esigenze professionali, attraverso consultazioni regolari delle parti interessate (di seguito definite Parti Sociali) coinvolte nei profili formativi in uscita, come previsto dalle [Linee guida PQA-RD](#). Tali consultazioni avvengono sia in modalità diretta, in momenti di incontro formali e informali, che indiretta, tramite indagini di settore (AlmaLaurea). L'ampia gamma di interlocutori chiave, tra cui i rappresentanti degli Ordini della Professione di Ostetrica/o, le Società Scientifiche di settore, la Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Ostetricia, il Comitato Percorso Nascita Regionale, Il Comitato Italiano per l'UNICEF e le figure di riferimento delle strutture e dei servizi socio-sanitari nei quali i/le laureati/e possono trovare collocazione. Inoltre, vengono coinvolti i professionisti che esercitano in regime libero professionale, gruppi e associazioni che rappresentano donne e famiglie (es_Associazione CiaoLapo), insieme a organizzazioni non governative e professionali che tutelano gli interessi degli operatori sanitari. L'obiettivo è garantire che la formazione offerta dal CdS assicuri che i bisogni dei destinatari delle cure e le prospettive professionali vengano adeguatamente considerati, raccogliendo diverse opinioni sui profili formativi e le necessità emergenti (1_1_05-pag_66). Le/gli studentesse/studenti vengono ascoltati e coinvolti nelle decisioni strategiche di revisione e progettazione del CdS e sono parte attiva delle consultazioni. Per valutare l'esigenza formativa rispetto alle competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi sono state consultati i responsabili dei cicli di studio successivi (Corsi di Laurea Magistrale, Master o Dottorati) e le/gli studentesse/studenti ad essi iscritte/i che hanno concluso tali percorsi formativi.

L'attività di consultazione indiretta ha previsto l'analisi dei risultati dell'indagine occupazionale di AlmaLaurea, che ha evidenziato per l'anno 2023 un significativo aumento dell'interesse per i percorsi di LM, con un 50% dei laureati che ha proseguito gli studi, in crescita rispetto agli anni precedenti (1_1_06).

Inoltre, sono stati monitorati i feedback dei laureati e Alumni, che forniscono indicazioni sulle competenze acquisite durante il percorso formativo. Questi feedback vengono raccolti attraverso diari di esperienza che sono portati all'attenzione delle Parti Sociali (1_1_05-pag_66).

I feedback ottenuti dalle consultazioni delle Parti Sociali sono state prese in considerazione nel Riesame Ciclico (1_1_5), redatto seguendo le [note rilasciate dal PQA-RD](#), sia in fase di valutazione delle azioni di miglioramento messe in atto dal CdS nell'ultimo triennio (1_1_05-pag6_7) sia in fase di identificazione delle criticità e delle aree di miglioramento (1_1_05-pag7_8). Rispetto agli obiettivi formativi, le parti sociali riconoscono al CdS il raggiungimento del profilo in uscita, consentendo alle/ai laureate/i di svolgere con titolarità ed autonomia le attività previste dal profilo professionale in qualsiasi setting assistenziale (DM 740/1994- Legge 42/1999- D.Lgs 206/2007- D.Lgs 15/2016). Tuttavia, sono emerse competenze e conoscenze che possono essere potenziate (1_1_05-pag_11). Tale feedback è stato recepito dal CdS che ha identificato tra le azioni di miglioramento l'implementazione di modelli di simulazioni interprofessionali (1_1_05-pag_23), oltre che l'opportunità di rivedere l'Ordinamento (1_1_05-pag_23) anche in considerazione della revisione in corso a livello Ministeriale delle Classi di Laurea. È stata quindi proposta l'istituzione di un tavolo tecnico multidisciplinare che, a seguito della pubblicazione dei decreti, definirà le modifiche di Ordinamento. La proposta di revisione è inclusa nel riesame ciclico 2024 che è stato approvato dal CCD in data 18/12/2024 (1_1_07-pag_9). In accordo con quanto raccomandato dall'Ateneo (D.2.1) e dal PQA-RD, il CdS ritiene utile l'istituzione di un Comitato di Indirizzo (CI) che raccolga, oltre alle parti interessate già coinvolte, anche interlocutori esterni, quali Associazioni di Pazienti, Industria della salute, Esperti di Settore. Il CI verrà attivamente coinvolto nell'iter di approvazione dell'Ordinamento didattico.

La consultazione delle parti sociali ha infine rilevato la necessità di una declinazione disciplinare dei contenuti formativi fin dal primo anno (1_1_05-pag_66). L'azione correttiva ha previsto la smutazione di alcuni moduli di insegnamento a partire dall'a.a. 2021-2022 (es. Fisica medica, Psicologia, Farmacologia), permettendo alle/agli studentesse/studenti di poter iniziare il tirocinio del I anno avendo già acquisito parte delle conoscenze di base necessarie a svolgere l'attività pratica. Questo aspetto è stato apprezzato dalle/dagli Studentesse/studenti e riportato sia all'incontro con le parti sociali (1_1_05-pag_66) sia nella relazione CPDS (1_1_08-pag_27). Per tale motivo la smutazione di altri moduli (Fisiologia, dall'a.a 2025/2026) è stata inclusa tra le azioni di miglioramento del Riesame ciclico 2024 (1_1_07-pag_23).

Punti di Forza:

L'introduzione del *Midwifery Student Case Load Model* ha permesso agli studenti di osservare e documentare la continuità dell'assistenza ostetrica nel percorso nascita, migliorando le loro competenze pratiche e favorendo una formazione esperienziale basata sulle linee guida internazionali raccomandate.

Il riconoscimento ottenuto dal CdS (accreditamento Corso di Laurea amico dell'allattamento) conferma l'impegno nella formazione di ostetriche specializzate nel supporto all'allattamento materno secondo le direttive globali dell'UNICEF, assicurando che le competenze acquisite siano in linea con le necessità della salute materno-infantile.

È stata rilevata una buona coerenza tra le Parti Interessate coinvolte nel CdS (studenti, docenti, tutor, referenti del mondo professionale) e gli obiettivi del progetto formativo. Le attività di consultazione e collaborazione, così come i momenti di verifica e

confronto, risultano efficacemente orientati a garantire l'aderenza del percorso formativo alle esigenze educative e professionali, in linea con il profilo in uscita previsto.

Aree di miglioramento:

L'Ordinamento didattico del CdS, aggiornato l'ultima volta nel 2010, pur avendo subito modifiche nel tempo per adeguarsi a cambiamenti normativi e professionali, presenta la necessità di un aggiornamento sistematico.

Dalla consultazione con le Parti Sociali è emersa la necessità di migliorare la formazione sulle competenze collaborative e interprofessionali, suggerendo l'introduzione di modelli di simulazione interprofessionale per promuovere un ambiente di lavoro più integrato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1_1_01

Descrizione:Ordinamento CdS Ostetricia anno 2010

Dettagli:intero documento

File:1_1_01.pdf

- **Titolo:**1_1_04

Descrizione:Regolamento Didattico del CdS in Ostetricia a.a. 2013-2014 del CdS

Dettagli:Art.1 Corso di studio in breve pag2

File:1_1_04.pdf

- **Titolo:**1_1_05

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2024, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.verbale dell'incontro con le parti interessate tenutosi in data 13 Dicembre 2024, integrato con i feedback pervenuti via mail e lettera di convocazione.

Dettagli:quadro_d.CDS.1.a_pag6_7; quadro_d.CDS.1.b_pag7_8; quadro_D.CDS.1.1_pag11; obiettivo3_D.CDS.1_pag23; obiettivo2_D.CDS.1_pag23; obiettivo4_D.CDS.1_pag24, verbale incontro parti sociali pag 66

File:1_1_05.pdf

- **Titolo:**1_1_06

Descrizione:Indagine AlmaLaurea 2024. Condizione occupazionale a un anno dalla laurea dei laureati del CdS nell'anno 2023

Dettagli:pag. 8 (Soddisfazione del Corso di Laurea), pag. 10 (condizione occupazionale)

File:1_1_06.pdf

- **Titolo:**1_1_07

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche del 18 Dicembre 2024 con approvazione del Riesame ciclico 2024

Dettagli:pag 9

File:1_1_07.pdf

- **Titolo:**1_1_08

Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CPDS) 2024 del Dipartimento di medicina e Chirurgia

Dettagli:punto E) pag.27

File:1_1_08.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1_1_02

Descrizione:Sintesi delle Normative istitutive del Profilo professionale dell'Ostetrica/o

Dettagli:intero documento

File:1_1_02.pdf

- **Titolo:**1_1_03

Descrizione:Guida della Studentessa e dello Studente ostetrica/o al"Midwifery Student Case Load Model", ultima revisione allegata del 2022

Dettagli:intero documento

File:1_1_03.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il CdS in Ostetricia si propone di fornire una preparazione completa che integri le competenze culturali, scientifiche e professionalizzanti necessarie per formare professionisti in grado di svolgere autonomamente le proprie funzioni in ambito socio-sanitario, sia in ospedale che in contesti comunitari. È orientato a garantire una solida preparazione nelle Scienze Ostetrico-Ginecologiche e Neonatali, che consenta al laureato di operare con autonomia nel rispetto dei profili professionali stabiliti dalla normativa italiana (DM della Sanità N.740/1994; Legge 42/1999; D.Lgs 206/2007; D.Lgs 15/2016) (1_2_01). Il CdS fornisce una competenza di base e distintiva nelle Scienze Ostetrico-Ginecologiche-Neonatali in particolare nei primi 1000 giorni di vita (1_2_02-Art_3). Il Corso è progettato per assicurare che gli/le studenti/esse sviluppino le Competenze Essenziali per la Pratica Ostetrica definite dall'International Conference of Midwives ([ICM 2024](#)). Oltre alle competenze trasversali (categoria 1) che riguardano l'autonomia e la responsabilità dell'Ostetrica/o come professionista sanitario e le relazioni con le donne e con gli altri professionisti, si riconoscono 4 aree più specifiche di competenza: la Salute Sessuale e Riproduttiva e Diritti (categoria 2), l'Assistenza Antenatale (categoria 3), l'Assistenza durante il travaglio e il Parto (categoria 4) e l'Assistenza Continuativa alla Donna e al Neonato (categoria 5). Il profilo formativo in uscita del CdS è coerente con questi enunciati, con il Profilo Professionale (DM 14/09/1994, N.740 e successive modifiche) e con le Direttive 80/154/CEE e 80/155/CEE.

Gli obiettivi formativi sono declinati secondo i descrittori di Dublino nell'art 2 del Regolamento didattico (1_2_02) e nella SUA CdS (1_2_03;Quadro_A4.b, QuadroA4.c)

Al raggiungimento degli obiettivi declinati con i descrittori di Dublino contribuiscono le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, attività formative professionalizzanti e attività finalizzate alla prova finale.

Per favorire la comprensione del carattere del CdS, i [Regolamenti didattici](#) con gli Obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo inclusi i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente esplicitati e disponibili online attraverso la piattaforma e-learning.

D.CDS.1.2.2

L'offerta formativa del CdS è progettata per garantire una coerenza interna tra le diverse aree di apprendimento e i profili culturali, scientifici e professionali, in modo da rispondere efficacemente agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Ogni attività formativa è mirata a sviluppare sia le competenze disciplinari che quelle trasversali, e viene declinata specificamente per le seguenti aree, integrate in modo orizzontale e verticale garantendo la gradualità di apprendimento come descritto nel Regolamento didattico (1_2_02-Art_2).

La progettazione del corso prevede l'acquisizione graduale delle competenze professionali di base e distintive della Midwifery attraverso le Scienze di Base (Fisica, informatica, Statistica, Igiene generale e applicata) e le Scienze biomediche (Biochimica, Biologia, Anatomia umana, Fisiologia, Patologia generale), propedeutiche alla comprensione approfondita dei processi fisiologici e patologici, fondamentali per fornire le basi scientifiche necessarie per l'approccio clinico in ambito ostetrico-ginecologico-neonatale. A queste si integrano le Scienze Ostetrico-ginecologiche e Neonatali. Quest'area di apprendimento risponde direttamente a quanto declinato nel Profilo Professionale (D.M. 740/1994) e mira a sviluppare conoscenze teoriche avanzate e competenze clinico-pratiche, fondamentali per l'esercizio della professione che consentiranno di svolgere con titolarità ed autonomia la professione di Ostetrica/o. L'area della legislazione del Lavoro e la Normativa Sanitaria supportano l'acquisizione di conoscenze delle normative del lavoro e sanitarie applicabili in ambito ostetrico, la tutela dei diritti della donna e del neonato, per operare in modo conforme alle disposizioni legali nei contesti professionali.

L'area della Metodologia Scientifica e della Bioetica favorisce lo sviluppo delle competenze del Midwifery Management, stimolando le/gli studentesse/studenti a utilizzarlo in situazioni concrete. Gli studenti acquisiscono inoltre una solida preparazione nelle problematiche deontologiche e bioetiche, che favorirà la presa di decisioni responsabili, basate su principi etici, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona.

L'acquisizione delle competenze trasversali è supportata dall'area delle Scienze Umane, Psicopedagogiche e del Management Sanitario. Queste discipline, affini e integrative alle scienze ostetriche, hanno l'obiettivo di sviluppare competenze finalizzate ad un approccio olistico e centrato sulla persona, riconoscendo la variabilità individuale, le diverse culture di contesto, ai fini di migliorare la qualità dell'assistenza e delle relazioni di cura. A queste si aggiungono le Discipline Bioinformatiche che integrano il percorso formativo consentendo l'acquisizione di competenze finalizzate alla consultazione di banche dati elettroniche e di gestione dati. L'area della Formazione Continua e Ricerca supporta e promuove la partecipazione ad attività di ricerca, ponendo le basi per una cultura dell'auto-apprendimento, fondamentali per lo sviluppo di un'attitudine all'Evidence-based Midwifery Practice.

Altre aree di apprendimento specifiche riguardano la Radioprotezione e le competenze linguistiche in inglese.

Ognuna di queste aree descritte nel Regolamento (1_2_02-Art_2) contribuisce con differente peso al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino) (1_2_04). Gli obiettivi formativi specifici e i contenuti dei singoli insegnamenti si trovano nei [Syllabus](#) degli insegnamenti.

A seguito di ogni riesame ciclico il CdS effettua un'autovalutazione della coerenza tra gli obiettivi formativi, i contenuti erogati nei singoli insegnamenti, i risultati di apprendimento attesi e i profili in uscita.

Dall'a.a. 2023/2024 sono stati integrati nei programmi degli insegnamenti i contenuti che le parti sociali hanno identificato come innovativi della professione, quali: prossimità assistenziale, rieducazione del pavimento pelvico, programmi di home visiting, nurturing care e procreazione medicalmente assistita. A questo scopo sono state introdotte anche alcune modifiche nella programmazione del tirocinio. Per esempio è stata istituita una convenzione con il Centro Biogenesi degli Studi Clinici Zucchi per garantire alle/agli studentesse/studenti di fare esperienza delle procedure di PMA. Inoltre, data la rilevanza di tali tematiche, un livello ulteriore di approfondimento di contenuti è stato proposto nell'attività a scelta. Queste modifiche rispondono alle nuove esigenze professionali e alle evoluzioni dei sistemi sociosanitari (1_2_05; Quadro_1_b). La revisione degli obiettivi formativi e l'aggiornamento dei contenuti sono stati presentati e discussi con le Parti Sociali (1_2_06-pag_66) ed integrati nel Riesame Ciclico 2024 (1_2_06), discusso e approvato in CCD (1_2_07-pag_9).

Come richiamato nel punto 1.1.1, a partire dall'a.a.2019/2020 il CdS partecipa al progetto TECO ANVUR. Il test TECO è costituito da una prima parte relativa alle competenze trasversali ([TECO-T](#)) e una seconda parte inerente le competenze disciplinari proprie della professione ostetrica ([TECO-D](#)). Successivamente alla somministrazione del TECO, il CdS riceve l'elaborazione aggregata dei risultati da parte di ANVUR e produce un report annuale in cui viene analizzato il punteggio medio delle risposte per anno di corso e al termine del triennio. I dati elaborati vengono confrontati con i dati nazionali, presentati e discussi nella riunione della programmazione annuale del CdS con particolare riferimento al livello di partecipazione e alle medie ottenute al test disciplinare (1_2_08-pag_1). Per tutti gli anni analizzati (anni 2021-2022-2023) *l'adesione alla rilevazione TECO è stata pari alla quasi totalità degli iscritti del CdS*. I risultati medi al termine del percorso formativo riportano valori superiori alla media nazionale, confermando l'adeguata acquisizione delle competenze richieste dal profilo in uscita. (1_2_08-pag_7_9).

Punti di Forza:

Il CdS integra scienze ostetrico-ginecologiche, neonatali e metodologie cliniche, garantendo un percorso formativo allineato agli standard nazionali e internazionali.

Sono stati introdotti contenuti innovativi come *home visiting*, Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) e rieducazione del pavimento pelvico, con aggiornamenti costanti basati sulle esigenze professionali.

La convenzione attiva con il Centro Biogenesi per la Procreazione Medicalmente Assistita rappresenta un'opportunità formativa qualificante per gli studenti, che possono acquisire competenze specifiche e un'esperienza diretta su procedure altamente specialistiche. Tale collaborazione arricchisce l'offerta formativa del CdS, contribuendo a un apprendimento professionalizzante in un ambito di crescente rilievo clinico e scientifico.

Aree di miglioramento:

L'integrazione sistematica tra il CdS e altre professioni sanitarie per migliorare il lavoro in *team* e la gestione di casi complessi.

Il modello *Midwifery Student Case Load Model* (MSCLM) richiede un sistema di supervisione più strutturato per garantire una formazione pratica omogenea e standardizzata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Buona Prassi:

Gli studenti possono acquisire esperienza diretta sulle procedure di procreazione medicalmente assistita grazie a un accordo con il Centro Biogenesi.

Documenti chiave

- **Titolo:**1_2_02

Descrizione:Regolamento Didattico del CdS in Ostetricia a.a. 2024-2025

Dettagli:Art.3 pag 7, Art.2 pag 3-6

File:1_2_02.pdf

- **Titolo:**1_2_03

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2024 CdS OST redatta dal Gruppo di Gestione AQ e presentata, discussa e approvata dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dettagli:quadro A4.b pag 7, quadro A4.c pag 9, quadro A4.b1 pag 7

File:1_2_03.pdf

- **Titolo:**1_2_04

Descrizione:Matrice di Tuning per descrivere la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino e le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS

Dettagli:intero documento

File:1_2_04.pdf

- **Titolo:**1_2_05

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2023, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in data 30 Maggio 2023. In Allegato il Verbale di Incontro parti Sociali di novembre 2022

Dettagli:quadro 1.b, pag3

File:1_2_05.pdf

- **Titolo:**1_2_06

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2024, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. In allegato Verbale incontro parti sociali del 13 Dicembre 2024

Dettagli:pag.66 (Verbale parti sociali); quadro_d.CDS.1.a_pag6_7; quadro_d.CDS.1.b_pag7_8;quadro_D.CDS.1.1_pag11; obiettivo3_D.CDS.1_pag23; obiettivo2_D.CDS.1_pag23;obiettivo4_D.CDS.1_pag24

File:1_2_06.pdf

- **Titolo:**1_2_07

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche del 18 Dicembre 2024 con approvazione del Riesame ciclico 2024

Dettagli:pag 9

File:1_2_07.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1_2_01

Descrizione:Sintesi delle Normative istitutive del Profilo professionale dell'Ostetrica/o

Dettagli:intero documento

File:1_2_01.pdf

- **Titolo:**1_2_08

Descrizione:verbali delle riunioni di coordinamento CdS in Ostetricia a sedi congiunte MZ e BG tenutesi il 19 giugno 2024, il 10 settembre 2024 e il 16 dicembre 2024 con la presenza delle Direttrici delle attività didattiche e professionalizzanti e delle tutor disciplinari delle due sedi

Dettagli:Punto 1 pag 1; Report TECO CdS Ostetricia 2024 pag 7-9

File:1_2_08.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS è illustrato nei documenti istituzionali SUA-CdS (1_3_01) e Regolamento Didattico (1_3_02) che ne descrivono: Obiettivi formativi (QuadriA4_a-c/Art.2) Profilo in uscita (QuadroA2_a/Art_3) Attività didattiche (Art_6.8) e Organizzazione del Corso (Art.6). Il Regolamento Didattico sviluppa l'Ordinamento nelle singole attività formative che costituiscono il CdS (1_3_03).

Al progetto formativo viene assicurata visibilità dal sito di Ateneo, nel quale è presente una [pagina](#) dedicata al CdS, che contiene una presentazione sintetica del Corso, informazioni relative all'ammissione e all'iscrizione, nonché collegamenti alla [pagina](#) in cui sono disponibili i Regolamenti Didattici dell'a.a. in corso e quelli dei 6 precedenti. Dalla relazione annuale della CPDS 2024 (1_3_04-pag_10) si conferma l'assenza di criticità rispetto alla visibilità del progetto formativo.

Il CdS è organizzato in 6 semestri. Le attività formative sono articolate in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, attività formative professionalizzanti, attività finalizzate alla prova finale (1_3_02-Art_6.1-6.7). Le attività caratterizzanti e affini/integrative, articolate in ambiti disciplinari, prevedono insegnamenti in Settori Scientifico Disciplinari che caratterizzano la classe LSNT1.

A seguito delle azioni migliorative programmate nel Riesame Ciclico 2023 (1_3_05-pag_3) relativamente alla necessità di affrontare sin dal primo anno lo studio dei contenuti disciplinari, declinandoli nelle materie di base, il curriculum prevede una strutturazione didattica che inizia con lo studio delle Scienze di Base e dei Fondamenti delle Scienze Ostetriche-ginecologiche-neonatali e dell'insegnamento di Metodologia Clinica delle Scienze Ostetrico-ginecologiche-neonatali nel primo anno. In questo modo si rafforza la comprensione dei meccanismi fisiologici che regolano i processi di salute e si forniscono le basi scientifiche necessarie per l'approccio clinico in ambito ostetrico-ginecologico-neonatale. Al secondo anno vengono approfonditi i contenuti della fisiologia con una specifica attenzione al percorso nascita normale e alla promozione, protezione e sostegno della salute di genere, per arrivare infine alla trattazione della patologia e delle emergenze ostetriche nell'ultimo anno. Tale sequenza viene anche riflessa nell'attività di tirocinio, progettata in stretta sinergia con le lezioni teoriche, le esercitazioni pratiche, i laboratori e le attività opzionali. Le azioni migliorative descritte sono state riconosciute all'interno della relazione annuale CPDS 2024 (1_3_04-pag_27). Le competenze trasversali sono garantite a partire dal primo anno, ponendo attenzione ad aspetti fondamentali giuridici e relativi alla relazione interpersonale ed inter-professionale.

Gli Insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula, laboratori attrezzati con presidi clinico-assistenziali. Il docente responsabile dell'insegnamento supportato dal tutor disciplinare coordina l'organizzazione del corso, verificando l'integrazione dei contenuti, delle metodologie didattiche e delle modalità di valutazione/verifica con tutti i docenti coinvolti. Tale attività viene svolta con incontri dedicati prima dell'avvio dell'attività formativa (1_3_06-pag_1_2- pag_10).

Dal monitoraggio annuale degli indicatori di progressione di carriera emerge una rapida progressione: il 75% degli/delle studenti/studentesse iscritti/e entro la durata normale del CdS acquisisce almeno 40 CFU nell'anno solare per l'anno 2022 (iC01). La percentuale dei Laureati entro la durata normale del corso (iC02) degli ultimi 5 anni è in media 89,7 %; nel 2023 si rileva una percentuale del 93,8%. Nel 2022 il 94,4% degli/delle studenti/esse ha proseguito il percorso al secondo anno nello stesso CdS (iC14) raggiungendo il 96,9% di CFU acquisiti al primo anno (iC13). Entrambi gli indicatori sono superiori alla media di Ateneo (68,2%- iC14 e 54,9%- iC13) e alla media geografica (70,6%-iC14) e 55,2%-iC13)(1_3_07).

Per gli insegnamenti core la multidisciplinarietà è assicurata da una distribuzione di CFU che prevede l'attribuzione di Moduli dello stesso Insegnamento a SSD differenti, integrando diversi ambiti disciplinari al fine di fornire agli/alle studenti/esse una visione più completa e complessa della disciplina. Si riporta ad esempio "L'insegnamento di Emergenze Ostetrico-Ginecologiche-Neonatali"(6CFU) che prevede 5 Moduli: Emergenze Ostetrico-Ginecologiche (2CFU_MED/40), Emergenze Neonatali (1CFU_MED/38), Anestesiologia (1CFU_MED/41), Farmacologia (1CFU_BIO/14) e Assistenza Ostetrica alle emergenze (1CFU_MED/47). I docenti coinvolti, oltre a condividere i contenuti teorici, offrono agli/alle studenti/studentesse discussione di casi in compresenza. La multidisciplinarietà stimola l'acquisizione di competenze trasversali e la capacità di affrontare problematiche da più prospettive, indispensabile per un approccio globale e integrato alla cura della persona.

Nell'aa. 2022/2023, a seguito di un progetto di ricerca interuniversitario, è stato sperimentato un modello di simulazioni

interprofessionali per lo sviluppo di una pratica collaborativa rivolto a tutte le/gli studentesse/studenti del III anno di corso. In collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia sono stati organizzati laboratori con simulazioni interprofessionali di emergenze ostetrico-ginecologiche-neonatali. L'interprofessional education favorisce la comprensione reciproca, una comunicazione appropriata, un apprendimento ragionato e critico e migliora la relazione tra professionisti e persone assistite. La valutazione delle attitudini e delle percezioni degli studenti sull'esperienza formativa è stata valutata con un questionario validato, il KidSIM ATTITUDES, che ha riportato risultati positivi. A seguito degli esiti positivi della sperimentazione (feedback studentesse e risultati pubblicati [Midstep, 2024](#)) e di quanto emerso dalla consultazione delle parti sociali (1_3_05-pag_81) l'implementazione di modelli interprofessionali è stata inclusa tra le azioni di miglioramento da intraprendere nel Riesame ciclico 2024 (1_3_05-pag_38). A partire da marzo 2025 sono stati programmati laboratori [con simulazioni interprofessionali](#) rivolti a tutte/i le/gli studentesse/studenti del III anno, che saranno incluse nell'offerta formativa nel modulo "Introduzione Tirocinio 3" a partire dall'a.a. 2025-2026.

D.CDS.1.3.2

Il percorso degli studi si sviluppa sui 3 anni di corso e prevede l'acquisizione di 56 CFU nel 1° anno, 59 CFU nel 2° anno, 59 CFU nel 3° anno, e altri 6 CFU rispettivamente 3 CFU di inglese e 3 CFU di informatica (1_3_02-Art_6).

Nel Regolamento Didattico (1_3_02-Art_6) vengono specificate la struttura del Corso, le forme didattiche utilizzate, che consistono principalmente in lezioni frontali, esercitazioni, simulazioni in aula, laboratori, tirocinio e seminari, e l'articolazione in termini di ore/CFU per ciascuna forma didattica.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrispondono 30 ore di impegno complessivo, comprensive di attività didattica e studio personale.

L'articolazione in ore/CFU per ciascuna tipologia di attività formativa è specificata nel Regolamento Didattico (1_3_02-Art_6.8): 8 ore/CFU per la Didattica Frontale, 12 ore/CFU per le Esercitazioni, Laboratori e Attività Seminari e 30 ore/CFU per il Tirocinio.

Nei Syllabus degli insegnamenti è indicata la specifica modalità didattica adottata: didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

Dalla Relazione annuale 2024 della CPDS emerge la richiesta degli studenti/studentesse di una rivalutazione dei CFU assegnati alle diverse attività didattiche (1_3_04-pag_29). In risposta a questa richiesta, il CdS ha provveduto a organizzare un incontro con studenti/studentesse, per condividere con loro la pianificazione del calendario delle lezioni e degli esami per l'a.a. 2024-25 (1_3_06-pag_14_pag_16). Il coinvolgimento delle/degli studentesse/studenti nell'attività di programmazione dei calendari è stata valutata positivamente (1_3_05-pag_81) e pertanto inclusa tra le azioni di miglioramento da intraprendere nel Riesame ciclico 2024 (1_3_05-pag_38).

D.CDS.1.3.3

Il CdS sperimenta modelli innovativi di insegnamento e metodologie didattiche attive (es. Flipped classroom, Problem Based Learning, Case Based Learning). Per gli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 il CdS non ha attivato Insegnamenti/Moduli in modalità blended, ma in linea con le indicazioni di Ateneo (1_3_08-pag_3) ha sperimentato forme didattiche interattive e flessibilità nella modalità di erogazione. Per l'a.a. 2024-2025, al fine di incontrare le esigenze delle/degli studentesse/studenti (1_3_04-pag_29) sono state inserite alcune ore di didattica erogativa da remoto, prevalentemente in modalità sincrona e 8 ore in asincrona (es. [Insegnamento Anatomia e Fisiologia della riproduzione Umana](#)) restando al di sotto del limite del 30%, come da indicazioni di Ateneo. In sede di progettazione didattica di ciascun insegnamento, è stato chiesto a ciascun docente di specificare le ore di Didattica Erogativa (DE) e di Didattica Interattiva (DI). Le modalità didattiche, come riportato nel punto 1.3.2, sono chiaramente specificate nei Syllabus di ciascun insegnamento.

Sono, inoltre, previste forme di didattica a distanza, integrative alla didattica in presenza, come ad esempio il [Tutoraggio con esercitazioni di Farmacologia](#).

D.CDS.1.3.4

Il materiale didattico può essere conservato e reso disponibile dai Docenti sulla pagina della piattaforma e-learning dedicata a ogni Insegnamento. I programmi degli Insegnamenti sono dichiarati e pubblicati nei relativi [Syllabus](#) sulla piattaforma e-learning nella sezione Insegnamenti della pagina del CdS. Per la realizzazione e l'aggiornamento del materiale didattico, l'Ateneo mette a disposizione dei docenti corsi base e avanzati sull'utilizzo della piattaforma Moodle e il percorso di formazione [Teach Out of the Box](#), che propone metodologie didattiche innovative e strumenti digitali da utilizzare per accrescere l'efficacia didattica.

Punti di Forza:

Il progetto formativo è descritto in modo chiaro e ben strutturato, garantendo una sequenza logica nello studio delle discipline fondamentali e professionali. La sua visibilità sulle pagine web dell'Ateneo è assicurata.

Il CdS integra metodologie didattiche attive come *Flipped Classroom* e *Problem-Based Learning*. Inoltre, le simulazioni interprofessionali favoriscono la collaborazione e la capacità di affrontare emergenze cliniche.

Il Corso di Studio prevede attività formative a scelta libera che spaziano su più ambiti disciplinari, inclusi quelli sociologici, psicologici e giuridici, offrendo così agli studenti la possibilità di arricchire il proprio profilo professionale. Inoltre, le "altre attività formative" risultano orientate allo sviluppo di competenze trasversali (es. comunicazione, etica professionale), a beneficio dell'integrazione tra sapere teorico e competenze operative.

L'introduzione di laboratori di simulazione per emergenze ostetriche, ginecologiche e neonatali costituisce un elemento qualificante del percorso formativo. Queste attività favoriscono lo sviluppo delle competenze pratiche degli studenti in contesti realistici e protetti, promuovendo al contempo la collaborazione interprofessionale e il lavoro in *équipe*, aspetti centrali nella gestione delle emergenze in ambito materno-infantile.

Aree di miglioramento:

Alcuni studenti segnalano che il numero di CFU assegnati alle diverse attività didattiche non riflette adeguatamente l'effettivo impegno richiesto.

Benché i materiali risultino generalmente disponibili per gli studenti sulla piattaforma *e-learning*, non emergono in modo sistematico criteri o procedure condivise per il loro aggiornamento continuo, l'adattamento a diversi stili di apprendimento, né per la conservazione degli stessi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Buona Prassi:

Il CdS ha introdotto laboratori di simulazione per emergenze ostetriche, ginecologiche e neonatali, migliorando la collaborazione tra professionisti sanitari e le competenze pratiche degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**1_3_01

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2024 CdS OST redatta dal Gruppo di Gestione AQ e presentata, discussa e approvata dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dettagli:QuadriA4.a-c; QuadroA2.a

File:1_3_01.pdf

- **Titolo:**1_3_02

Descrizione:Regolamento didattico a.a. 2024-2025 del CdS

Dettagli:Art.2, Art.3, Art.6.8, Art.6, Art6.1-6.7, art.7

File:1_3_02.pdf

- **Titolo:**1_3_03

Descrizione:Ordinamento CdS Ostetricia anno 2010

Dettagli:intero documento

File:1_3_03.pdf

- **Titolo:**1_3_04

Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CPDS) 2024 del Dipartimento di medicina e Chirurgia

Dettagli:pag.10; paragrafo CdS Ostetricia (I0102D) pag 27-29

File:1_3_04.pdf

- **Titolo:**1_3_05

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2023, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in data 30 Maggio 2023. Allegato verbale delle parti sociali 21 Novembre 2022. Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche del 2024. Allegato verbale incontro parti sociali 13 Dicembre 2024.

Dettagli:punto 1-c, obiettivi n.1 e n.3, pagg. 3-4. Verbalì parti sociali 2024 pag 81, Obiettivo 4 pag 38

File:1_3_05.pdf

- **Titolo:**1_3_07

Descrizione:commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno di ogni anno) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. SMA CdS Ostetricia anni 2024, 2023, 2022.

Dettagli:Gruppo A_ iC01-iC02 pag 1 e 2; Gruppo E_iC13-iC14 pag 4

File:1_3_07.pdf

- **Titolo:**1_3_08

Descrizione:Linee Guida Compilazione Syllabus dell'insegnamento elaborato dal PQA Ramo Didattica per l'anno accademico 2024-2025

Dettagli:pag 3 e 4

File:1_3_08.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1_3_06

Descrizione:verbalì delle riunioni di coordinamento CdS in Ostetricia a sedi congiunte MZ e BG tenutesi il 19 giugno 2024, il 10 settembre 2024 e il 16 dicembre 2024 con la presenza delle Direttrici delle attività didattiche e professionalizzanti e delle tutor disciplinari delle due sedi.

Dettagli:Punto 2 pag 1-2; Allegato 2 pag.10; Punto 3 pag.14. Verbale incontro studentesse e calendario esami definitivo a.a. 2024/2025 pag.16

File:1_3_06.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Il CdS ha una [pagina](#) dedicata sul sito di Ateneo, che descrive l'offerta formativa e fornisce link utili, inclusi quelli per la piattaforma e-learning dove sono disponibili materiali didattici e informazioni generali. Per ogni anno, sono elencati gli [Insegnamenti](#) con il materiale didattico e il link al [Syllabus](#) che include: obiettivi, contenuti sintetici, programma esteso, prerequisiti, modalità didattica, materiale didattico, periodo di erogazione dell'insegnamento, modalità di verifica del profitto e valutazione, orario di ricevimento e obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda_UNU_2030. Inoltre, è visibile la scheda riassuntiva del corso che specifica: numero CFU, periodo erogazione, numero totale di ore e staff. I Syllabus sono compilati in accordo alle [Linee Guida \(LG\) pubblicate dal Presidio di Qualità – Ramo Didattica \(PQA-RD\)](#).

I Syllabus sono coerenti con gli obiettivi formativi richiesti dalla certificazione del progetto CdLAA e rispettano il Codice Internazionale di commercializzazione dei sostituti del latte materno. I syllabus vengono resi disponibili agli studenti prima dell'inizio dell'a.a. e presentati agli incontri di accoglienza. Sono consultabili liberamente da studenti e non, con l'obiettivo di favorire un apprendimento consapevole e dinamico.

La Commissione Programmazione CdS si riunisce annualmente prima della revisione dei Syllabi, per valutare la coerenza degli obiettivi formativi attraverso l'analisi dei suggerimenti forniti dagli studenti, nonché dei risultati delle verifiche di apprendimento (1_4_01-pag_1_3). Ogni anno al termine di ogni semestre è prevista la somministrazione alle/agli studentesse/studenti di un questionario con l'obiettivo di valutare la congruenza di quanto dichiarato nei syllabi e quanto affrontato in aula (1_4_02). Le valutazioni vengono elaborate dalla commissione "Programmazione calendario teoria e tirocinio", le discrepanze e criticità vengono comunicate al Responsabile dell'insegnamento che verifica con i docenti dei singoli Moduli quanto emerso e definisce eventuali azioni correttive. La responsabilità del caricamento dei syllabus è del docente che eroga l'attività, mentre l'Assicuratore di Qualità (AQ) del CdS verifica la qualità dei syllabi caricati e qualora riscontri incompletezze o qualità non adeguata procede secondo quanto previsto dalle [LG per la compilazione dei Syllabus](#) (PQA-RD).

Per alcuni degli insegnamenti core (Metodologia clinica, Normalità) viene pianificato un incontro annuale al termine del semestre con i docenti e il tutor disciplinare di riferimento, per valutare la coerenza dei contenuti e dei programmi dei singoli moduli di insegnamento con gli obiettivi formativi. I docenti hanno sottolineato l'utilità di tale processo. Per tale motivo, stante l'efficacia della metodologia adottata, è stata estesa tale modalità anche al corso di Ricerca nelle Scienze Ost-gin-neonatali a sostegno del razionale scientifico e dello sviluppo dell'elaborato finale dello studente (1_4_01-pag_10).

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche degli insegnamenti sono descritte nell'Art.6.9 "Modalità di verifica del profitto" (1_4_03). Tutti gli insegnamenti del CdS sono Corsi integrati, composti da più moduli. I risultati di apprendimento sono valutati con una prova conclusiva orale, pratica o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. Come previsto dal Regolamento studenti (1_4_04-Art_27), i docenti titolari degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto. Gli accertamenti del profitto possono dare luogo a votazione o a un giudizio di approvazione o riprovazione. Gli esami di profitto possono essere orali; scritti (in questo caso l'esame deve prevedere la presenza di domande aperte); scritti con orale obbligatorio (1_4_04-Art_27).

Coerentemente con le Linee Guida "Compilazione del Syllabus dell'insegnamento", a cura del PQA-RD a.a. 2024/2025, i dettagli sulla modalità di verifica e valutazione sono reperibili nelle schede dei Syllabus, sulla pagina e-learning del CdS, voce [INSEGNAMENTI](#). Nelle pagine dei singoli moduli vengono forniti eventuali dettagli relativamente a quella componente di esame. Di norma, all'inizio di ogni insegnamento i docenti comunicano agli studenti le modalità di svolgimento delle verifiche.

In merito al progetto Corso di Laurea Amico dell'Allattamento, per garantire il mantenimento degli standard formativi, ogni anno gli studenti del terzo anno del CdS in Ostetricia, vengono sottoposti a delle interviste con l'obiettivo di verificare che le competenze acquisite nel percorso formativo siano coerenti con le raccomandazioni richieste dall'iniziativa CdLAA, elaborate da Unicef e WHO. Le interviste sono previste dall'iniziativa per l'ottenimento della certificazione. Le singole risposte ai questionari, vengono riportate in un database. In caso di risposte cumulate (%risposte esatte sul totale degli studenti) con esito inferiore alla soglia minima stabilita (80%), si pianificano degli incontri finalizzati a rafforzare i concetti che hanno dimostrato una soglia di risposta critica (1_4_05). La formazione acquisita da una/uno studentessa/studente in un CdLAA certificato, viene riconosciuta come formazione pre-service che può contribuire a limitare l'adozione di pratiche assistenziali sub-ottimali dovute ad eventuali gap formativi del personale di assistenza. Il documento del Ministero, [Formazione Personale Sanitario sull'Allattamento](#) a pagina 5, cita il Corso di Laurea di Ostetricia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca come un esempio italiano di didattica universitaria sull'allattamento.

Per quanto riguarda l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, la presentazione degli obiettivi formativi specifici per singolo anno di corso (Unità di Apprendimento, cfr Portfolio di tirocinio) e della relativa documentazione sono inserite nel [Syllabus tirocinio](#) e presentate alle studentesse durante l'incontro di introduzione al tirocinio. L'acquisizione progressiva delle competenze e abilità per anno di corso è documentata in itinere attraverso l'utilizzo di un Portfolio formativo (1_4_06). Il Portfolio, che riflette l'articolazione degli obiettivi formativi di ogni anno di corso, consente di condurre una valutazione *formativa* continua e personalizzata, fortemente supportata dall'autoriflessività di ogni studente/studentessa.

La valutazione sommativa avviene alla fine di ogni periodo di tirocinio: l'Assistente di Tirocinio (AdT) esprime una valutazione del periodo di tirocinio in termini di competenze professionali, osservazione, relazione, integrazione/collaborazione, nonché degli avanzamenti sul piano clinico e metodologico obiettivi tramite Portfolio. La valutazione, espressa in trentesimi, viene riportata sulla Scheda di Valutazione e concorre in maniera ponderata alla valutazione dell'esame di tirocinio conclusiva di ogni anno di corso insieme ad una prova teorico-pratica e all'esperienza osservazionale del MSCLM (Midwifery Student Case Load Model).

Le tutor disciplinari monitorano il tirocinio professionalizzante attraverso incontri di debriefing annuali. Se emergono criticità nel raggiungimento degli obiettivi, la tutor organizza un incontro in presenza con l'Assistente di Tirocinio (AdT) e lo studente per analizzare le difficoltà e definire strategie di supporto.

Nella relazione CPDS gli/le studenti/studentesse non riportano situazioni critiche rispetto agli esami pur condividendo le osservazioni generali relative alla richiesta di una maggiore chiarezza dei criteri di valutazione (1_4_07-pag_26_28).

Ogni anno, nel mese di settembre, si pianificano le date in cui gli studenti dovranno sostenere le prove TECO. Per ogni a.a. si organizzano circa 4 sedute per la valutazione del Test TECO per consentire a tutti gli studenti iscritti al CDS di parteciparvi. Il calendario delle prove viene comunicato all'incontro di presentazione dell'a.a.

D.CDS.1.4.3

Per accedere all'esame finale abilitante, lo/a studente/essa deve aver partecipato o eseguito sotto opportuna sorveglianza le attività descritte dagli standard Europei (1_4_03-Art_6.7_Art_7_8).

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento Didattico e nella Scheda SUA. La prova finale, che ha valore di Esame di Stato abilitante, si compone di due momenti distinti: una prova teorico/pratica e la redazione di una tesi. La prova pratica valuta le competenze professionali acquisite, applicate a casi clinici, mentre la tesi è il risultato di un lavoro di ricerca individuale. Entrambe le parti della prova finale sono valutate con pari peso (0-10 punti), e concorrono entrambe, in aggiunta alla media ponderata degli esami sostenuti durante il percorso formativo, alla valutazione finale espressa in centodecimali. Il calendario con le sessioni di laurea è pubblicato sul [sito](#) del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Al termine delle sessioni di laurea dell'a.a. 2022/23 la Commissione *Esame di Stato* ha valutato i punteggi medi ed individuali delle prove abilitanti svolte in data 19_10_2023 e 25_03_2024 non rilevando scostamenti significativi dai precedenti a.a. In considerazione della conclusione del periodo pandemico, la Commissione Esame di stato ha ritenuto di ripristinare le modalità di svolgimento della prova finale, attraverso delle simulazioni pratiche. La modalità di svolgimento della prova finale viene illustrata agli/alle studenti durante l'incontro di avvio del 3 anno. Per favorire la partecipazione degli studenti che si trovano in mobilità internazionale, l'incontro viene pianificato da remoto sincrono tramite piattaforma Webex suite Unimib. Il tasso di partecipazione registrato per l'a.a. 2024/2025 è stato del 100% in linea con gli a.a. precedenti.

Il CdS mette in atto specifiche iniziative a partire dall'inizio del 3 anno di corso, finalizzate all'orientamento degli studenti in preparazione alla prova finale. Tali iniziative includono: incontri di briefing e debriefing di gruppo e individuali per l'accompagnamento alla scelta dell'elaborato finale, incontri di presentazione delle modalità, dei tempi e delle scadenze per il conseguimento del Titolo (1_4_08).

Punti di Forza:

Il CdS garantisce un'adeguata visibilità dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti attraverso la pubblicazione tempestiva dei Syllabi sulle pagine *web* dell'Ateneo. I Syllabi sono strutturati in modo da includere dettagli sugli obiettivi formativi, prerequisiti, modalità di verifica e valutazione del profitto, garantendo un accesso trasparente a tutte le informazioni per studenti e docenti.

Il CdS ha istituito un processo di aggiornamento annuale dei Syllabi, coinvolgendo la Commissione Programmazione CdS e il Presidio di Qualità dell'Ateneo. Questo permette di valutare la coerenza tra gli obiettivi formativi e i contenuti effettivamente erogati, raccogliendo *feedback* dagli studenti e dai docenti per eventuali miglioramenti.

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante, è ben strutturata e comprende sia una prova teorico-pratica che un elaborato di ricerca. La modalità di svolgimento è chiaramente comunicata agli studenti fin dall'inizio del terzo anno di corso e viene supportata da incontri di orientamento e simulazioni pratiche.

Aree di miglioramento:

Dalla relazione CPDS emerge che gli studenti richiedono maggiore chiarezza sui criteri di valutazione delle verifiche. Sebbene le modalità di svolgimento degli esami siano definite nei Syllabi e nel Regolamento studenti, alcuni studenti segnalano la necessità di

una maggiore esplicitazione dei criteri adottati per le valutazioni.

È stato rilevato che alcuni esami sono calendarizzati troppo a ridosso della conclusione delle lezioni, rendendo difficile per gli studenti una preparazione adeguata. Inoltre, una percentuale significativa degli studenti ha espresso perplessità sulla concentrazione degli esami di un singolo anno nella stessa settimana, suggerendo una distribuzione più equilibrata nel calendario.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1_4_03
Descrizione:Regolamento didattico a.a. 2024-2025 del CdS in Ostetricia
Dettagli:art. 6.9, art. 6.7, art. 7, art.8
File:1_4_03.pdf

- **Titolo:**1_4_04
Descrizione:Regolamento Studenti Emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 3259/2023, Prot. n. 0245493/23 del 29.09.2023
Dettagli:art. 27, pag 15
File:1_4_04.pdf

- **Titolo:**1_4_06
Descrizione:Materiali per la valutazione formativa tramite Portfolio (Schede Unità di Apprendimento (UA) dei tre anni di corso, Schema triennale delle UA, descrizione del processo di valutazione e Scheda Competenze)
Dettagli:intero documento
File:1_4_06.pdf

- **Titolo:**1_4_07
Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CPDS) 2024 del Dipartimento di medicina e Chirurgia
Dettagli:paragrafo CdS Ostetricia (I0102D) pag 26
File:1_4_07.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1_4_01
Descrizione:verbali delle riunioni di coordinamento CdS in Ostetricia a sedi congiunte MZ e BG tenutesi il 19 giugno 2024, il 10 settembre 2024 e il 16 dicembre 2024 con la presenza delle Direttrici delle attività didattiche e professionalizzanti e delle tutor disciplinari delle due sedi.
Dettagli:Punto 2 pag 1-2; Punto 4 pag.3; Allegato 2 pag.10
File:1_4_01.pdf

- **Titolo:**1_4_02
Descrizione:report dei feedback delle/degli studentesse/studenti del CdS Ost sulla coerenza dei Syllabi raccolti nell'a.a. 2022/2023
Dettagli:intero documento
File:1_4_02.pdf

- **Titolo:**1_4_05
Descrizione:domande e report delle interviste ai fini della certificazione Corso di Laurea Amico dell'Allattamento (CDLAA)
Dettagli:intero documento
File:1_4_05.pdf

- **Titolo:**1_4_08
Descrizione:Guida alla redazione dell'elaborato finale. Slides presentazione della modalità di svolgimento della prova pratica dell'esame abilitante III anno tenutasi in data 1/10/2024 e verbali delle riunioni della Commissione Esame di Stato
Dettagli:intero documento

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) appartiene alla Classe delle Lauree in Professioni sanitarie (L/SNT1), ha una durata di tre anni e comporta l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU). Sono previsti 19 esami per un totale di 156 CFU: 8 al primo anno, 6 al secondo e 5 al terzo, includendo 3 valutazioni del tirocinio con giudizio sulla frequenza. I restanti crediti derivano da attività formative aggiuntive, come attività a scelta (6_CFU), Seminari Metodologici, Laboratori Professionalizzanti (9_CFU), Idoneità di Lingua Inglese e Informatica e la prova finale (9_CFU) (1_5_01). Il CdS adotta un modello di didattica basato sul block system, che prevede l'alternanza tra lezioni teoriche e attività pratiche di tirocinio. Tale alternanza consente alle/agli studentesse/studenti di concentrarsi su specifici moduli didattici in blocchi intensivi, seguiti da periodi di tirocinio clinico, durante i quali applicano le conoscenze acquisite.

Gli orari delle lezioni sono pubblicati sul [Portale di Ateneo](#) e nell'APP BicoccAPP. La pianificazione dell'orario mira a ottimizzare l'alternanza tra tirocinio e lezioni, con una distribuzione delle coorti in base agli anni di corso, riducendo le sovrapposizioni (1_5_02). La Commissione "programmazione CdS" coordina la progettazione annuale del calendario, assicurandosi che la distribuzione delle attività formative, il calendario didattico e i periodi di tirocinio rispettino il principio dell'alternanza equilibrata, senza sovraccaricare gli studenti.

Nella relazione CPDS 2024, gli studenti hanno suggerito di rivedere l'organizzazione dei calendari didattici, proponendo una diluizione delle ore di lezione, per ridurre il carico didattico e favorire lo studio, in particolare per chi risiede lontano dall'università (1_5_03-pag_26_28). Questo suggerimento è stato preso in considerazione dalla commissione, che ha previsto modifiche per l'a.a.2024/2025. In particolare, è stata pianificata una variazione dei periodi didattici per la coorte del III anno. Un mese prima dell'avvio delle lezioni, la commissione verifica che i calendari non presentino interruzioni e che, in caso di alternanza tra lezioni in presenza e da remoto, siano garantiti adeguati tempi di spostamento o aule per il collegamento.

Per favorire la partecipazione degli/delle studenti/studentesse alle attività a scelta, la commissione Calendari verifica l'assenza di sovrapposizioni di attività. Parte integrante e caratterizzante della formazione professionale è l'attività formativa pratica di tirocinio, che si svolge a partire dal secondo semestre del primo anno di Corso, per un totale di 60 CFU nei tre anni. L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico è corrispondente alle norme definite a livello europeo (Direttive 80/154/CEE e 80/155/CEE).

L'attività di tirocinio è finalizzata allo sviluppo di competenze professionali, metodologiche, relazionali e comunicative (trasversali ai tre anni), e all'acquisizione di specifiche competenze tecnico-procedurali, collegate ai contenuti teorici del corso: assistenza ostetrica di base (Ianno), assistenza alla normalità della nascita e promozione della salute di genere (IIanno), patologie ed emergenze ostetrico-ginecologiche-neonatali (IIIanno). Le sedi di tirocinio sono selezionate in base agli obiettivi formativi e in relazione alle opportunità offerte. L'organizzazione del tirocinio parte dalla definizione delle date di inizio e fine, stabilite nella pianificazione annuale. Il numero di CFU e ore previste per ogni anno sono: 12 CFU (360_ore) al primo anno, 22 CFU (660_ore) al secondo, e 26 CFU (780_ore) al terzo. La programmazione tiene conto dei parametri organizzativi delle sedi (capienza, disponibilità di Assistenti di Tirocinio) e delle necessità per il raggiungimento degli obiettivi formativi (affiancamento one-to-one, durata minima, tipologia delle attività). La programmazione, insieme agli obiettivi formativi e alle Unità di Apprendimento per ogni anno, viene discussa con gli studenti all'inizio di ogni periodo di tirocinio, durante gli incontri di "Introduzione al tirocinio"(1_5_04).

Il tirocinio è svolto con supervisione e supporto di Assistenti di Tirocinio (AdT) e coordinato dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti con la Commissione Tirocinio. Viene svolto presso strutture socio-sanitarie convenzionate, idonee per le attività e dotate di strutture e servizi adeguati.

Nel 2023/24 il CdS ha impiegato 199 AdT, di cui 122 nelle aree Ostetrico-Neonatali dove si svolgono i tirocini prolungati (SalaParto, Area Materno-neonatale), principalmente presso la Fondazione IRCCS-San Gerardo (sedi "interne"). L'organizzazione degli affiancamenti in queste sedi è condivisa tra il CdS e la Commissione Tirocinio. All'inizio di ogni a.a., la Commissione invia la pianificazione annuale delle attività alle Coordinatrici Ostetriche che due settimane prima dell'inizio del tirocinio di concerto con la commissione tirocinio individuano le AdT e definiscono le attribuzioni. Per i tirocini brevi nelle sedi "interne" o prolungati in sedi "esterne", gli affiancamenti vengono definiti dalle Coordinatrici Ostetriche, che comunicano direttamente via mail con le AdT per ogni periodo di tirocinio. Il ruolo di AdT è preferibilmente ricoperto da docenti a contratto SSN, e il CdS è disponibile a incontrare le Coordinatrici e le AdT per risolvere eventuali necessità.

La progettazione ed organizzazione della didattica del CdS mira ad agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti come evidenziano gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere. Nel 2022 il 75% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS acquisisce almeno 40 CFU nell'anno solare, indicando una rapida progressione di carriera. La percentuale dei Laureati entro la durata normale del corso (Indicatore ANVUR iC02) degli ultimi 5 anni è in media 89,7 % e nel 2023 è pari a 93,8%, superiore a quella dell'area geografica di riferimento (62,3%) (1_5_05).

D.CDS.1.5.2

Il CdS afferisce al *Consiglio di Coordinamento Didattico dei Corsi di Laurea in Ostetricia, Infermieristica e di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche*, di cui sono componenti tutti i Docenti Responsabili di Insegnamento e di Modulo e i Rappresentanti degli studenti (per il biennio accademico 2023/2025 5 studentesse del CdS) e le cui sedute, programmate indicativamente con cadenza mensile, sono regolarmente verbalizzate.

Come previsto dalla normativa vigente tra i Docenti a contratto titolari di insegnamento il CdS annovera 10 Figure Specialistiche Aggiuntive e numerosi dipendenti in ruolo di Enti convenzionati con il CdS per lo svolgimento delle attività formative. Le sedute del CCD e le riunioni delle commissioni con la partecipazione dei rappresentanti degli Studenti sono occasione di confronto ai fini di una migliore pianificazione e migliore coordinamento delle attività.

Il CdS si avvale di tutor disciplinari, che svolgono funzioni di orientamento e monitoraggio sotto il coordinamento del direttore delle attività didattiche e professionalizzanti, intervenendo direttamente e in maniera proattiva anche per la soluzione di criticità: monitorano la didattica e le diverse modalità di sviluppo dell'interazione didattica, si occupano dell'organizzazione e pianificazione del calendario accademico, e rivestono una funzione motivazionale e pedagogica, chiarendo gli aspetti contenutistici e metodologico-didattici del CdS. All'inizio del primo anno di immatricolazione è identificato un Tutor disciplinare che svolge attività di *mentoring* degli studenti e segue l'intera coorte fino al termine del percorso formativo.

Per il coordinamento delle diverse attività afferenti al CdS sono identificate 11 commissioni composte dai tutor disciplinari che si avvalgono della collaborazione di Docenti, tutor e figure specialistiche (1_5_06-pag_6).

Dall'a.a.2022/2023 con l'introduzione del Portfolio di tirocinio è stata rivista la modalità di coinvolgimento delle Adt nelle attività di revisione dell'organizzazione del tirocinio e degli obiettivi formativi. La trasmissione di informazioni organizzative, la comunicazione di eventuali cambiamenti, nonché la condivisione e gli scambi (anche di tipo orizzontale) tra le Adt e il tutor disciplinare di riferimento avviene tramite un incontro annuale in remoto all'inizio del tirocinio (1_5_07) ed è favorita da canali comunicativi virtuali permanenti quali mailing list e social media. Per le ostetriche neo nominate AdT è garantito un incontro in presenza con il tutor disciplinare di riferimento durante il quale vengono presentati: l'organizzazione del tirocinio, gli obiettivi formativi, il Portfolio e i criteri di valutazione (ultimi incontri ad aprile/maggio e ottobre 2024).

Il coinvolgimento di Docenti, tutor e figure specialistiche, nelle attività di pianificazione, coordinamento delle attività formative si riflette sul giudizio positivo sull'esperienza universitaria espresso dagli/dalle studenti/studentesse (1_5_03)

I dati del 2023 confermano un elevato livello di soddisfazione per il CdS, con il 100% delle laureate che si dichiarano complessivamente soddisfatte del percorso formativo (Indicatore ANVUR iC25). Questa percentuale si mantiene stabile negli ultimi due anni e risulta superiore di 10 punti rispetto alla media di Ateneo (90,3%) e alla media dell'area geografica (91,8%). I Questionari di Valutazione Opinioni Studenti per l'a.a.2022/2023 confermano il forte gradimento da parte degli studenti, con una valutazione complessiva del corso pari a 8,36 su scala 0-10, dell'efficacia didattica con un punteggio di 8,46 e degli aspetti organizzativi con 8,14. Nel triennio 2021-2023 il rapporto con i Docenti è valutato positivamente dall'89% degli Studenti laureati (indicatori Almalaurea).

Nel 2023, l'85,7% delle studentesse ha dichiarato l'intenzione di iscriversi di nuovo allo stesso Corso di Studio (Indicatore ANVUR iC18), un dato che risulta significativamente superiore alla media dell'area geografica (70,9%).

Punti di Forza:

La pubblicazione dell'orario delle lezioni sul portale di Ateneo e tramite l'APP BicoccAPP assicura una comunicazione chiara e tempestiva per gli studenti.

L'introduzione del *portfolio di tirocinio* ha ottimizzato la documentazione e il monitoraggio del percorso formativo degli studenti.

La presenza del Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD), che si riunisce mensilmente con verbali documentati, garantisce un coordinamento stabile e una gestione efficace del CdS.

L'interazione tra Commissioni interne e Rappresentanti degli studenti consente di apportare modifiche tempestive ai programmi di insegnamento, migliorando la qualità della formazione.

Aree di miglioramento:

La densità delle lezioni nei periodi teorici è percepita come eccessiva dagli studenti, con richieste di una maggiore diluizione del carico didattico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1_5_01

Descrizione:Regolamento didattico a.a. 2024-2025 del CdS in Ostetricia

Dettagli:intero documento

File:1_5_01.pdf

- **Titolo:**1_5_03

Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CPDS) 2024 del Dipartimento di medicina e Chirurgia

Dettagli:paragrafo CdS Ostetricia (I0102D) pag 26-28

File:1_5_03.pdf

- **Titolo:**1_5_05

Descrizione:commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno di ogni anno) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. SMA CdS Ostetricia anni 2024, 2023, 2022.

Dettagli:Gruppo A_ iC01-iC02 pag 1 e 2

File:1_5_05.pdf

- **Titolo:**1_5_06

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche del 30 Ottobre 2024.

Dettagli:organigramma CdS Ostetricia pag. 5

File:1_5_06.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1_5_02

Descrizione:calendario di programmazione dei periodi di attività didattica, di tirocinio, studio individuale ed esami del CdS in Ostetricia a.a. 2024-2025

Dettagli:intero documento

File:1_5_02.pdf

- **Titolo:**1_5_04

Descrizione:Slides presentazione dell'attività di tirocinio del I anno: programmazione, obiettivi formativi, Unità di Apprendimento per I anno di corso a.a. 2023/2024

Dettagli:intero documento

File:1_5_04.pdf

- **Titolo:**1_5_07

Descrizione:Slides presentazione alle assistenti di tirocinio degli obiettivi formativi e dell'organizzazione del tirocinio per l' a.a. 2024/2025

Dettagli:intero documento

File:1_5_07.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

In linea con l'Ateneo (cfr.D.3.1) le attività di orientamento si svolgono in ingresso, in itinere e in uscita e sono rivolte rispettivamente agli studenti del IV°/V° anno delle scuole secondarie di secondo grado, agli studenti durante il percorso formativo e agli studenti laureandi/laureati come da [Piano di Orientamento di Ateneo](#). L'obiettivo comune a tutte queste attività è aumentare la conoscenza dei percorsi formativi, delle specificità del ruolo professionale che verrà acquisito e dei relativi sbocchi professionali.

Per il CdS è prevista la nomina formale in CCD (2_1_01-pag_10) di un delegato che partecipi alle attività della Commissione Orientamento del Dipartimento. L'orientamento in ingresso prevede solitamente due Open Day Generali presso la sede centrale dell'Ateneo e, fino all'anno accademico 2022-2023, due Open Day di Area presso il Campus di Monza. Nella sezione del sito di Ateneo [Bicocca Orienta](#) è sempre possibile reperire materiali ed informazioni utili per i singoli CdS.

Nelle giornate di open day di Ateneo il delegato del CdS interviene presentando in plenaria il corso (2_1_02) e rispondendo alle domande dei partecipanti. Per tutta la durata degli open day vengono coinvolti rappresentanti degli studenti che presenziano alle postazioni informative esterne alle aule dove si svolgono le plenarie per interagire con gli studenti delle scuole superiori in ottica peer-to-peer, rispondendo alle loro domande e curiosità sul CDS e la sua organizzazione.

Ogni studentessa/studente delle scuole secondarie che partecipa all'orientamento è invitato ad esprimere un giudizio in merito alla chiarezza delle informazioni ricevute, all'adeguatezza del tempo dedicato all'evento e alla soddisfazione complessiva relativa alla partecipazione. I dati raccolti tramite questionari, elaborati dall'ufficio orientamento di Ateneo, vengono inviati ai referenti dei singoli CdS per un ritorno sull'efficacia delle iniziative (2_1_03).

Fino all'a.a. 2022-23 il CdS ha partecipato agli eventi di Orientamento "Primavera in Bicocca", poi non più attivati e sostituiti da progetti finanziati con fondi PNRR. Si tratta di incontri in piccoli gruppi della durata di circa 4 ore con la finalità di conoscere più approfonditamente la professione ostetrica. L'Ostetrica/o che conduce l'incontro presenta gli ambiti di competenza professionale avvalendosi di modalità interattive.

Dall'anno accademico 2023-2024 il CdS è coinvolto in attività di "Winter School" finanziate con fondi PNRR. L'obiettivo è far conoscere agli studenti le professioni sanitarie, incontrando professionisti impegnati nelle attività clinico-assistenziali. Anche questi incontri si svolgono in gruppi ristretti per facilitare l'interazione tra professionisti e studenti. La "Winter school" proposta nell'a.a. 2023-24, attraverso un percorso esperienziale dal titolo "UN FUTURO IN SANITA': DAL LABORATORIO AL LETTO DEL PAZIENTE", ha accompagnato gli studenti alla scoperta di come ogni professione sanitaria, oltre a contribuire alla cura e alla promozione della salute, contribuisca al processo di produzione della conoscenza scientifica. In alcune scuole della provincia di Milano e di Monza e Brianza negli a.a. 22-23, 23-24, si è anche svolto il modulo sugli sbocchi occupazionali "MI ATTIRANO LE SCIENZE DELLA SALUTE MA NON SO PROPRIO SE FANNO PER ME. SCOPRIAMOLO INSIEME!" ([pag. 249, Catalogo PNRR](#)) all'interno delle iniziative PNRR Orientamento Attivo, volto a riflettere insieme alle/agli studentesse/studenti delle classi terze-quarte-quinte delle scuole superiori, sugli sbocchi occupazionali della professione, anche attraverso l'uso di video-pillole, registrate ad hoc, riportanti le testimonianze di ostetriche. Tali attività sono previste anche per l'anno accademico 2024/2025 ([CATALOGO PNRR](#)).

Le attività di orientamento in ingresso potrebbero aver condizionato l'alto numero di domande di iscrizione al test d'ingresso con indicazione *CdS Ostetricia* come prima scelta: 153 domande per 55 posti disponibili nell'a.a 2023/24.

L'orientamento in itinere è un'attività continuativa svolta attraverso la costante relazione con le/gli studentesse/studenti dal Direttore Didattico, dai Tutor disciplinari e dagli Assistenti di Tirocinio (D.CDS.2.1.2). L'attività è anche svolta attraverso l'organizzazione di eventi volti a sviluppare valori, identità professionale e impegno verso i cittadini e verso la futura professione. Un esempio è il recente evento organizzato sul tema: [Global Health Challenges: strategic directions for Nursing and Midwifery](#) al quale ha partecipato la CEO dell'International Confederation of Midwives.

L'orientamento in uscita accompagna gli studenti laureandi e laureati sia nel proseguimento degli studi post-laurea, sia nell'inserimento nel mondo del lavoro. L'Ateneo prevede iniziative di orientamento in cui vengono presentati i Corsi di LM suddivisi per aree. Per la LM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è previsto un [incontro in presenza organizzato a Monza](#), generalmente durante il mese di febbraio, in cui i laureandi/laureati incontrano infermieri ed ostetriche che stanno frequentando la laurea magistrale e a cui gli studenti possono porre domande e chiedere consigli su come conciliare il percorso formativo con il lavoro. Va infatti sottolineato che spesso gli studenti della LM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sono contemporaneamente lavoratori. Riguardo l'offerta formativa di Master di I e II livello, corsi di perfezionamento e formazione continua in medicina (ECM), nella sezione di

[Bicocca Academy](#), è presente una variegata proposta formativa.

D.CDS.2.1.2

Nel processo di orientamento in itinere rivestono un ruolo fondamentale le 3 tutor disciplinari assegnate al CdS e nominate formalmente in CCD (2_1_01-pag_10). All'inizio dell'a.a., l'ostetrica tutor prende in carico la coorte di studentesse/studenti neo-immatricolati e l'accompagna in continuità fino alla conclusione del triennio formativo, ponendosi come figura di riferimento per le/gli studentesse/studenti della coorte. Il suo ruolo è supportare il percorso formativo favorendo la progressione regolare della carriera accademica. Qualora emergano difficoltà, bisogni particolari o si verifichino rallentamenti o arresti nella progressione della carriera accademica, la tutor incontra la/lo studentessa/studente per portare alla luce le criticità e valutare azioni di supporto ed un eventuale percorso di recupero (2_1_04).

Qualora dai colloqui emergesse una problematica di tipo psicologico, la tutor può proporre il riferimento del [Servizio di Counselling Psicologico](#) e di [consulenza pedagogica](#) che l'Ateneo offre a tutti gli studenti per affrontare le impasse che interferiscono con il proseguimento degli studi, orientandoli verso la piena realizzazione delle proprie potenzialità.

I tutor appartenenti allo specifico profilo professionale partecipano anche ai colloqui organizzati dal Direttore Didattico del CdS con gli studenti con percorso di studio bloccato, per proporre loro un adeguato percorso di recupero e la possibilità di svolgere il tirocinio con modalità flessibili. L'efficacia dell'attività di tutoraggio e di orientamento in itinere sopra descritta è testimoniata dagli esiti del monitoraggio delle carriere (2_1_05-Gruppo_A-pag_1): negli ultimi 5 anni, in media l'89,7% degli studenti conclude il percorso formativo entro la durata normale del corso (iC02-Percentuale di laureati entro la durata normale del corso). Nel 2023 tale dato è migliorato ulteriormente (93,8%) e risulta decisamente superiore a quello dell'area geografica di riferimento (62,3%). Ciononostante, il CdS non manca di monitorare e interrogarsi rispetto agli sporadici casi di rallentamenti prolungati o discontinuità nel percorso formativo.

Agli studenti rappresentanti in SA, CDA, NdV e PQA-RD è messo a disposizione l'accesso agli applicativi Pentaho Didattica, Cruscotto CINECA, PowerBi e allo SharePoint per i verbali degli organi; tali applicativi sono accessibili a tutti i docenti (permessi di vista differenziati) ed al PTA coinvolto nei processi.

I dati OPIS sono disponibili per i docenti tramite l'applicativo "Mandba"; tutti i titolari di insegnamenti accedono con permessi di vista differenziati in base al ruolo. Per il PTA viene garantito l'accesso al Dirigente dell'Area Didattica e relativi capi settore. Accedono inoltre i rappresentanti degli studenti in SA, CDA, NdV, PQA e CPDS.

D.CDS.2.1.3

L'Orientamento in uscita accompagna gli studenti laureandi e laureati sia nel proseguimento degli studi post-laurea, sia nell'inserimento nel mondo del lavoro. Il servizio Job Placement di Ateneo, a cui è dedicata un'apposita [sezione](#) del sito di Ateneo, fornisce il supporto necessario e collabora con aziende ed enti alla ricerca di profili professionali qualificati. Numerose sono le attività, le iniziative e gli strumenti offerti, tra cui: il servizio CV check e consulenza individuale di carriera, il portale Job Placement-AlmaLaurea, l'organizzazione di incontri JOBTalk, seminari di orientamento, presentazioni aziendali e recruiting day ([EVENTI CARRER FAIR](#)).

Dall'analisi della SMA emerge che la *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER)* è pari al 90% nel 2023, in linea con il dato di Ateneo e di Area geografica, rispettivamente al 92,9% e al 91,9% (2_1_05-Gruppo_A-pag_2).

Nonostante questo dato positivo, occorre rilevare come la professione ostetrica sia attualmente interessata dall'evoluzione in atto nel panorama occupazionale del settore sanitario, che vede un ampliamento ed una diversificazione consistente degli ambiti di impiego. Il riesame ciclico 2024 (2_1_06-pag_44) ha evidenziato la necessità di ottimizzare l'orientamento in uscita promuovendo iniziative sinergiche con le realtà professionali ed aziendali per favorire sbocchi occupazionali anche in aree meno consolidate e conosciute.

Punti di Forza:

Le informazioni per i futuri studenti sono chiare e facilmente accessibili tramite il sito *web* di Ateneo, con iniziative strutturate come *Open Day* e coinvolgimento attivo dei Rappresentanti degli studenti, che favoriscono l'interazione *peer-to-peer* e rispondono alle domande degli studenti potenzialmente interessati al CdS.

Il CdS dispone di un sistema di tutorato solido, con Tutor disciplinari che accompagnano gli studenti per tutto il triennio, comprese le attività professionalizzanti.

Il CdS garantisce un'elevata occupabilità dei laureati (90% a un anno dal titolo), e organizza iniziative di orientamento verso la Laurea Magistrale e la formazione post-laurea.

Aree di miglioramento:

Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**2_1_01

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche del 30 ottobre 2024.

Dettagli:Organigramma CdS Ostetricia pag.10

File:2_1_01.pdf

- **Titolo:**2_1_05

Descrizione:commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno di ogni anno) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. SMA CdS Ostetricia anni 2024, 2023, 2022.

Dettagli:indicatori gruppo A, pag. 1 e pag. 2

File:2_1_05.pdf

- **Titolo:**2_1_06

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2024, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in data 18 dicembre 2024.

Dettagli:pag.44; OBIETTIVO 1 D.CDS.2/1/RC-2024: Potenziamento orientamento in uscita

File:2_1_06.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2_1_02

Descrizione:slides utilizzate durante l'Open Day di Ateneo

Dettagli:intero documento

File:2_1_02.pdf

- **Titolo:**2_1_03

Descrizione:Customer open-day di Ateneo dell'area medica svolti nel 2023 e nel 2024

Dettagli:intero documento

File:2_1_03.pdf

- **Titolo:**2_1_04

Descrizione:database ad uso interno del CdS per il monitoraggio progressione carriera coorte 2022_2023

Dettagli:intero documento

File:2_1_04.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Catalogo PNRR Orientamento

Descrizione:

Dettagli:

File:Catalogo PNRR Orientamento_2024_25.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono definite negli articoli 4 e 5 del Regolamento didattico (2_2_01) del CdS e illustrate anche nella Scheda Unica Annuale del CdS (2_2_02-Quadro_A3a-Quadro_A3b).

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ostetricia candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di titolo estero equipollente, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. (2_2_02-Quadro_A3a). Sul sito di Ateneo, nella pagina dedicata al CdS è disponibile il Bando di Ammissione (<https://www.unimib.it/node/33234>) che definisce scadenze, modalità e contenuti della prova, inclusi i requisiti di accesso in accordo con quanto definito dal DM annualmente emanato per la definizione delle modalità e contenuti delle prove di ammissione (2_2_03). Inoltre nel *Syllabus* degli [Insegnamenti](#), ove previsto, sono specificati i prerequisiti richiesti per ciascun Insegnamento/Modulo.

Va infine segnalato che, come indicato nell'articolo 4 del Regolamento Didattico (2_2_01) del CdS e nella Scheda Unica Annuale del CdS (2_2_02), ai sensi dei D. Lgs.81/08 e successive modifiche e integrazioni, tutti gli studenti immatricolati al CdS sono sottoposti ad accertamento di idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'attività dello specifico profilo professionale. La valutazione di non idoneità permanente comporta la decadenza dallo status di studente del Corso di Laurea.

L'Università si riserva di verificare in qualsiasi momento la persistenza delle condizioni di idoneità psico-fisica dello studente, su segnalazione del Direttore delle attività pratiche professionalizzanti.

D.CDS.2.2.2

Le modalità e i contenuti della prova di ammissione al CdS sono definite annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (2_2_03), come riportato nell'articolo 5 del Regolamento didattico (2_2_01) e nella Scheda Unica Annuale del CdS (2_2_02-Quadro_A3b). Il bando di ammissione che definisce scadenze, modalità e contenuti della prova è emanato con Decreto del Rettore. La verifica del possesso delle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso avviene con il sostenimento della prova di ammissione.

Per l'a.a.2024-2025, come indicato nell'articolo 11 del bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (2_2_03) la prova di ammissione è predisposta da ciascuna Università ed è identica per l'accesso a tutte le tipologie dei corsi attivati presso ciascun Ateneo (art. 2 comma 1 del D.M. 31 luglio 2024 n. 1116). La prova consiste nella soluzione di 60 quesiti relativi ai seguenti argomenti: Competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi, Ragionamento logico e problemi, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Sono ritenuti idonei i candidati che hanno ottenuto un punteggio superiore a zero (0) punti. Non sono inseriti in graduatoria i candidati che non hanno fornito nessuna risposta a nessun quesito (art. 4 comma 1 del D.M. 31 luglio 2024 n. 1116).

D.CDS.2.2.3

Sulla [pagina](#) del sito di Ateneo dedicata al CdS è pubblicata la [graduatoria](#) di ammissione al CdS, che riporta, oltre al punteggio finale, anche il punteggio conseguito dallo studente in ciascuno degli ambiti su cui vertono i quesiti della prova.

Come previsto dall'articolo 5 del Regolamento didattico (2_2_01-Art_5) e indicato anche nella Scheda Unica Annuale del CdS (2_2_02-Quadro_A3b), modalità e contenuti della prova di ammissione al corso sono definite annualmente con Decreto del MUR. Il Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a.2024/2025 definisce che le conoscenze e competenze richieste per l'accesso ai corsi di Laurea sono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione del punteggio minimo di 15 punti. Vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli studenti che siano stati ammessi con una votazione inferiore al punteggio indicato. L'identificazione di candidati utilmente collocati in graduatoria e che non abbiano conseguito il punteggio minimo indicato comporta l'assegnazione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che dovrà essere recuperato entro il primo anno di corso, secondo modalità deliberate dai rispettivi Consigli di Coordinamento Didattico (2_2_04-Art_2).

Ogni a.a. a seguito dell'immatricolazione il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti verifica i punteggi delle differenti sezioni

del test di ammissione degli studenti registrando i casi di mancato raggiungimento del valore soglia previsto. Dall'apertura del CdS non si sono mai verificati casi di immatricolazioni con punteggio inferiore al valore soglia. Questo trova giustificazione nella elevata selettività al test di ammissione con un rapporto domanda/posti di 1 a 3 (151 domande per 55 posti) (2_2_05-Tab2A, pag_6)

La conferma dell'assenza di criticità nel superamento degli esami del primo anno di corso si evince dagli indicatori utilizzati dalla scheda di monitoraggio annuale. L'ultima elaborazione disponibile relativa all'anno 2022 riporta che il 94,4% delle studentesse ha proseguito il percorso al secondo anno nello stesso Corso di Studio (iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) raggiungendo una percentuale di 96,9% di CFU acquisiti al primo anno (iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**). Inoltre, la percentuale di studentesse/studenti che prosegue al secondo anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno è del 94,4% (iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) (2_2_06-Gruppo_E).

Ulteriori verifiche sono effettuate periodicamente dal Presidente del CCD di concerto con il gruppo di gestione AQ e il supporto del settore servizi didattici e servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina e Chirurgia attraverso l'estrazione di dati dal cruscotto Pentaho Didattica messo a disposizione dall'Ateneo sui tassi di superamento dei singoli insegnamenti del I anno di corso. Per esempio dall'ultima estrazione effettuata ai fini della redazione della presente scheda di autovalutazione si evince che per l'a.a. 2023-2024 la percentuale di superamento degli esami al II appello è in media del 53% (range 10%-90%) e al termine del I anno di corso è in media del 83% (range 62%-97%).

Considerata la situazione sopra descritta il CdS non ha mai dovuto attribuire degli OFA alle/agli studentesse/studenti. Tuttavia, nell'ipotesi che eventuali futuri immatricolati al CdS presentino delle lacune, si rende necessaria l'introduzione di procedure chiare per l'attribuzione degli OFA. Questo aspetto è stato preso in considerazione durante l'ultimo riesame ciclico del CdS e ha portato alla formulazione dell'obiettivo e azione di miglioramento *adesione al protocollo OFA (2_2_07)* in corso di formalizzazione da parte del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per i CdS delle professioni sanitarie. Questo prevederà non solo l'attribuzione di eventuali OFA in base al punteggio raggiunto nel test di ammissione, ma anche un'analisi delle performance raggiunte nelle singole materie (fisica e matematica, biologia, chimica) ai fini di ancor meglio identificare specifiche lacune e supportare studentesse e studenti nel loro recupero.

Punti di Forza:

I requisiti di ammissione al CdS sono ben strutturati e dettagliati negli articoli 4 e 5 del Regolamento Didattico e nella Scheda Unica Annuale del CdS. Sono allineati alle normative nazionali, garantendo che gli studenti immatricolati abbiano il livello minimo di formazione richiesto per affrontare il percorso accademico. Il CdS effettua un controllo regolare dell'andamento degli studenti attraverso l'analisi dei CFU acquisiti e dei tassi di superamento degli esami. Il 94,4% degli studenti prosegue al secondo anno senza ritardi e il 96,9% dei CFU previsti per il primo anno viene regolarmente acquisito, indicando un buon livello di preparazione e progressione accademica.

Inoltre, le informazioni sui requisiti di ingresso, inclusi titoli di studio accettati e criteri di selezione, sono disponibili su diversi documenti ufficiali e sul sito *web* del CdS. Questo garantisce una comunicazione chiara e accessibile per gli studenti che intendono candidarsi.

Aree di miglioramento:

Attualmente, non risultano evidenze di un'analisi sistematica dell'efficacia del test di ammissione nel predire il successo accademico degli studenti.

Sebbene il CdS abbia riconosciuto l'importanza di strutturare un protocollo per la gestione degli OFA, al momento tale procedura non è ancora stata completamente definita e implementata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Il CdS deve formalizzare, entro tempi definiti, un protocollo strutturato per la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), specificando in modo chiaro i criteri di attribuzione, le modalità di recupero, gli strumenti di supporto per gli studenti e le tempistiche di verifica. Tale protocollo è necessario per assicurare omogeneità nella gestione degli OFA, garantire equità nel percorso formativo e rafforzare la capacità del CdS di affrontare eventuali criticità legate alle competenze iniziali degli immatricolati.

Raccomandazione:

È stata formulata una condizione.

Documenti chiave

- **Titolo:**2_2_01

Descrizione:Regolamento didattico a.a. 2024-2025 del CdSn in Ostetricia

Dettagli:art.4 e art.5 pag.7

File:2_2_01.pdf

- **Titolo:**2_2_02

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2024 CdS OST redatta dal Gruppo di Gestione AQ e presentata, discussa e approvata dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dettagli:Quadro A3a pag.6; Quadro A3b pag.6

File:2_2_02.pdf

- **Titolo:**2_2_03

Descrizione:Decreto Ministeriale n. 1116 del 31/07/2024 Definizione delle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie in lingua italiana e lingua inglese a.a.

Dettagli:intero documento

File:2_2_03.pdf

- **Titolo:**2_2_04

Descrizione:Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie. Anno Accademico 2024/2025 Prot.n.0353069 del 05/08/2024 – Decreti rettore n.3162/2024 – UOR:003450

Dettagli:Art.2 Requisiti di accesso pag 4

File:2_2_04.pdf

- **Titolo:**2_2_06

Descrizione:commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno di ogni anno) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. SMA CdS Ostetricia anni 2024, 2023, 2022.

Dettagli:indicatori gruppo E, pag. 4

File:2_2_06.pdf

- **Titolo:**2_2_07

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2024, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in data 18 dicembre 2024.

Dettagli:OBIETTIVO 2; D.CDS.2/2/RC-2024, pag 44

File:2_2_07.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2_2_05

Descrizione:Dati sull'accesso ai Corsi e programmazione dei posti nell' A.A. 2024-25 dei CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Dettagli:TABELLA 2A, pag 6

File:2_2_05.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

La flessibilità dei percorsi formativi del CdS è garantita dall'offerta delle attività a scelta, fino al conseguimento di 6 CFU, acquisibili mediante partecipazione a corsi elettivi, stage, seminari organizzati dai docenti di Ateneo come specificato nel Regolamento (2_3_01-Art_6.4).

Allo/a studente/essa viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Successivamente lo/a studente/essa deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività a scelta. Il piano studi è approvato dal CCD. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo. Il diritto dello/a studente/essa di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa (2_3_01-Art_6.11).

Il CdS, in linea con la policy di ateneo (D.2.2) è da sempre impegnato nel porre le/gli studentesse/studenti al centro del processo formativo. Le iniziative [Bbetween](#) e [iBicocca](#) hanno la funzione di coinvolgere attivamente le/gli studentesse/studenti permettendo loro di scegliere attività integrative per complementare la loro formazione. Bbetween coordina attività formative volte a sviluppare le competenze trasversali, fungendo da ponte tra Università e territorio, tra i linguaggi formali e informali. iBicocca diffonde la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità per facilitare l'introduzione nel mondo del lavoro.

Tutte queste attività vengono certificate digitalmente tramite Open Badge (2_3_02-Quadro_B5). Il valore di questa formazione flessibile, dinamica, in grado di centralizzare le esigenze formative di ogni singolo studente è ampiamente riconosciuto in Ateneo. Nel triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25 rispettivamente 26, 36 e 38 studentesse/studenti del CdS hanno partecipato con profitto e conseguito l'Open Badge.

Nell'anno 2023 è stato attivato in via sperimentale il progetto "[Bbetween Sustainability](#)" con l'obiettivo di trattare i temi della sostenibilità declinandoli nelle varie discipline. I circa 40 moduli disponibili richiamano gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda_2030 dell'ONU e sono coerenti per durata (12 ore ciascuno). Avvalendosi dell'approccio delle micro-credenziali, gli studenti possono acquisire questi moduli singolarmente, in modo indipendente, oppure possono introdurre un insegnamento "contenitore" nei loro piani didattici che si riterrà completato sommando 4 o 6 moduli (a seconda se l'esame sia da 6 o 8 CFU). L'approccio è estremamente innovativo nel panorama delle offerte formative degli Atenei italiani.

L'organizzazione didattica del CdS valorizza percorsi di autonomia, autoriflessività e collaborazione da parte degli studenti, soprattutto per quel che riguarda l'attività formativa professionalizzante.

Il numero di CFU e gli obiettivi formativi degli [Insegnamenti](#) di Tirocinio di ciascun anno di Corso sono illustrati nei rispettivi *Syllabus*. Al terzo anno a ciascuna/o studentessa/studente è lasciata l'autonomia di definire la programmazione dell'attività di tirocinio in termini di sedi, periodi di frequenza e durata, nel rispetto delle indicazioni ricevute dal tutor. Ogni studente della coorte dovrà valutare in maniera riflessiva le aree/attività sulle quali necessita di rafforzare e consolidare le proprie competenze, il proprio grado di raggiungimento degli Standard Formativi Europei (2_3_03), i parametri organizzativi propri delle diverse sedi (capienza massima e durata minima) e raccordarsi con gli altre/i studentesse/studenti della propria coorte per comporre la programmazione del tirocinio del terzo anno.

Dal punto di vista organizzativo questa pianificazione si svolge coi seguenti tempi e modi: la presentazione del tirocinio alla coorte del III anno viene anticipata alla conclusione del II anno. La referente della commissione tirocinio illustra lo schema in bianco esplicitando: sedi obbligatorie per il terzo anno, capienza massima e durata minima di ogni sede (2_3_04). Ogni studentessa/studente elabora il proprio piano di tirocinio coordinandosi con le/i compagne/i. Prima dell'inizio del tirocinio è previsto un ulteriore incontro per la discussione ed approvazione finale del piano proposto dalle/dagli studentesse/studenti.

A partire dall'a.a. 2024/2025 il CdS ha introdotto nell'insegnamento di Normalità della Nascita (2 anno, I semestre) una metodologia didattica innovativa che ha previsto una fase di autoapprendimento delle/degli studentesse/studenti guidato da e-tivity ed erogato tramite piattaforma e-learning. La verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza di questa modalità sarà condotta prima della programmazione dell'insegnamento per il prossimo anno accademico, utilizzando i seguenti indicatori: Percentuale studentesse/studenti della coorte che hanno superato l'esame entro i 6 appelli previsti per l'anno accademico, questionario di soddisfazione da somministrare a studentesse/studenti a settembre 2025.

D.CDS.2.3.2

La centralità degli studenti è osservabile nell'impegno profuso dalle attività tutoriali di supporto. In particolare (2_3_05) il CdS, data la dimensione della coorte, garantisce la continuità del supporto nel percorso formativo con una guida costante e personalizzata di un tutor disciplinare dedicato alla coorte per l'intero triennio. (2_3_06)

Il CdS tiene in considerazione le esigenze delle diverse tipologie di studenti, soprattutto in relazione all'attività formativa professionalizzante di Tirocinio, che si svolge a partire dal secondo semestre del primo anno di corso.

La distribuzione delle/degli studentesse/studenti nelle varie strutture della rete formativa del CdS tiene conto della recettività massima di ogni struttura, in funzione dei servizi e del personale presente in ciascuna di esse; vengono poi considerate le esigenze logistiche delle/degli studentesse/studenti, ai quali viene data la possibilità di esprimere una preferenza, che normalmente viene rispettata. In questo modo le/gli studentesse/studenti fuori sede o con situazioni familiari particolari possono svolgere il tirocinio limitando i disagi, anche concordando eventuali periodi di recupero.

il CdS si impegna a massimizzare le attività pratiche e laboratoriali, per permettere alle/agli studentesse/studenti di trasferire in modo diretto le conoscenze teoriche nelle attività pratiche. Tra queste attività sottolineiamo l'iniziativa "Friday Midwifery Time" (2_3_07): alle/agli studentesse/studenti è messa a disposizione l'aula esercitazioni dove hanno la possibilità di sperimentare e consolidare quanto appreso in aula sotto la supervisione di una tutor disciplinare.

Gli/le studenti/esse dei CdS del Dipartimento hanno accesso ai [Servizi di Counselling](#) per consulenze individuali di carattere psicologico inerenti difficoltà di carattere personale che possono incontrare nella loro carriera universitaria (cfr. D.CDS.2.1).

D.CDS.2.3.3

Il CdS, in linea con la politica di Ateneo e con il Piano Strategico di Ateneo, sostiene il programma "[dual carrier](#)" lanciato nell'a.a. 2021/22 per tutti gli studenti che hanno anche una carriera atletica. Agli studenti-atleti che accedono al percorso, l'università mette a disposizione una serie di benefit e servizi che comprendono flessibilità nella didattica e nelle sessioni d'esame, un percorso di orientamento personalizzato, un 'mental coach' e un team di professionisti di medicina dello sport sempre a disposizione, dal fisioterapista al nutrizionista, al fine di permettere loro di conciliare gli impegni sportivi e gli studi universitari e garantire la possibilità di raggiungere traguardi brillanti in entrambe le carriere.

Inoltre agli studenti che stiano compiendo il percorso di transizione di genere e rettificazione di attribuzione del sesso (Legge 164 14_04_1982, d.lgs. 150_2011), l'Ateneo offre l'opportunità della [carriera alias](#), che consente l'acquisizione di una identità elettiva, alternativa e temporanea, riconosciuta all'interno del contesto universitario.

Il CdS, in virtù della convenzione tra il Ministero della Salute e l'Ateneo, accoglie per lo svolgimento del cosiddetto "*tirocinio di adattamento*" professionisti stranieri già in possesso di un titolo del quale essi richiedono l'equiparazione a quello di Ostetrica/o.

Gli ambiti disciplinari e i tempi di tale misura compensativa sono stabiliti dal Ministero, ma il CdS ha l'autonomia di organizzare il percorso formativo più idoneo, tenendo conto anche di eventuali esigenze logistiche e/o lavorative.

Completato il tirocinio, il CdS redige una relazione finale di valutazione, sulla base della quale il Ministero della Salute decreta il riconoscimento del titolo in Italia.

D.CDS.2.3.4

Il CdS pone particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione, che è un tratto distintivo dei processi di crescita e di sviluppo dell'Ateneo (D.2.4)

Per le future matricole e per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA/BES) l'Ateneo offre il servizio [Disabilità e DSA: spazio B.Inclusion](#), che fornisce informazioni e assistenza sia per i supporti che l'Ateneo mette a disposizione durante i Test d'Ingresso, sia per i servizi specifici fruibili dai singoli studenti, una volta immatricolati, sulla base delle effettive necessità.

Il Progetto Universitario Individualizzato (P.Uo.I.) redatto con i Professionisti dello Spazio B.Inclusion, permette agli studenti con disabilità, DSA o BES di individuare i servizi e/o i supporti per seguire con maggiore efficacia le lezioni, studiare con strategie e strumenti più funzionali e sostenere gli esami con le modalità più adeguate al proprio profilo di apprendimento.

Nell'a.a 2023-2024 le/gli studentesse/studenti del CdS con disturbi specifici dell'apprendimento che hanno usufruito di questi servizi sono state/i 8 (2_3_08).

Inoltre l'Ateneo ha ampliato i servizi della piattaforma e-learning, introducendo il sistema di vocalizzazione *ReadSpeaker (webReader/docReader)*, per la lettura del materiale di studio caricato dai Docenti.

Punti di Forza:

Il CdS in Ostetricia offre una struttura didattica flessibile che consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso attraverso corsi elettivi, seminari e stage, fino a un massimo di 6 CFU. Inoltre, il sistema di *Open Badge* e il progetto "*Bbetween Sustainability*" rappresentano strumenti innovativi per il riconoscimento delle competenze trasversali, facilitando l'autonomia degli studenti e la loro preparazione al mondo del lavoro.

L'adozione di modalità di autoapprendimento guidato tramite *e-learning ed e-tivity* (per l'insegnamento di "Normalità della Nascita") dimostra un impegno verso l'innovazione metodologica. Questo approccio è affiancato da iniziative pratiche come il "*Friday Midwifery Time*", che offre spazi dedicati all'apprendimento attivo e autonomo delle competenze pratiche, sotto la supervisione di Tutor esperti.

Il CdS prevede un Tutor didattico unico per ogni coorte, garantendo continuità e supporto personalizzato agli studenti con esigenze specifiche non riconducibili a disabilità o DSA. Inoltre, l'integrazione tra lezioni teoriche, laboratori e tirocini supporta un apprendimento flessibile e accessibile.

Aree di miglioramento:

Sebbene l'introduzione di piattaforme *e-learning ed e-tivity* rappresenti un passo avanti, non sono ancora disponibili dati consolidati sulla loro efficacia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**2_3_01

Descrizione:Regolamento didattico a.a. 2024-2025 del CdS

Dettagli:art. 6.4 pag.9, art 6.11 pag.10

File:2_3_01.pdf

- **Titolo:**2_3_02

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2024 CdS OST redatta dal Gruppo di Gestione AQ e presentata, discussa e approvata dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dettagli:quadro B5, pag.27

File:2_3_02.pdf

- **Titolo:**2_3_03

Descrizione:Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.

Dettagli:Programmi di studi per Ostetriche, pag. 141

File:2_3_03.pdf

- **Titolo:**2_3_05

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di valutazione anno 2024

Dettagli:pag 25

File:2_3_05.pdf

- **Titolo:**2_3_06

Descrizione:commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno di ogni anno) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. SMA CdS Ostetricia anni 2024, 2023, 2022.

Dettagli: pag. 2

File:2_3_06.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2_3_04

Descrizione:Schema di programmazione del tirocinio del 3 anno (Ottobre-Dicembre) con indicazioni ai criteri per la definizione dei periodi e delle sedi

Dettagli:intero documento

File:2_3_04.pdf

- **Titolo:**2_3_07

Descrizione:locandina invito e presentazione iniziativa Friday Midwifery Time

Dettagli:intero documento

File:2_3_07.pdf

- **Titolo:**2_3_08

Descrizione:tabella riassuntiva del numero di studenti iscritti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia che hanno un BES o DSA

Dettagli:intero documento

File:2_3_08.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 - D.CDS.2.4.2

Il CdS in Ostetricia, in coerenza con le [politiche di Ateneo](#) volte alla promozione dell'internazionalizzazione, integra nel proprio percorso formativo attività che favoriscono l'acquisizione di competenze globali e l'integrazione in contesti internazionali. L'ateneo promuove l'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso il supporto alla mobilità internazionale degli studenti e dei dottorandi, nonché la creazione di corsi di studio internazionali erogati in lingua inglese, al fine di attrarre studenti internazionali (D.1.3). Il programma Erasmus è il principale strumento per la mobilità verso destinazioni europee, mentre le opportunità extra-UE sono gestite attraverso il programma Exchange EXTRA-UE.

Il CdS, in linea con queste politiche, promuove strutturalmente il potenziamento della mobilità delle/degli studentesse/studenti offrendo opportunità di scambio e tirocini all'estero, e valorizza la dimensione internazionale della didattica. Ciò si concretizza anche nell'integrazione di contenuti internazionali nei programmi, nella collaborazione con università e istituzioni estere. L'approccio internazionale è parte integrante del curriculum, consentendo alle/agli studentesse/studenti di confrontarsi con modelli di cura e pratiche professionali globali, e di sviluppare competenze interculturali fondamentali per la professione ostetrica.

L'organizzazione della mobilità internazionale dei CdS è affidata ad una Commissione di Dipartimento, che lavora in collaborazione con il Settore Affari Internazionali dell'Ateneo- Ufficio Erasmus. In corrispondenza della pubblicazione dei bandi di mobilità, oltre agli incontri previsti dall'Ateneo, la Commissione di Dipartimento organizza incontri di orientamento e promozione con gli/le Studenti. Prezioso è il supporto dei [Bicocca University Angels](#) (BUA), un team di Studenti coordinati dall'Ufficio Erasmus che hanno già avuto un'esperienza Erasmus durante il loro percorso di studi e che hanno il compito di supportare le/gli studentesse/studenti (incoming e outgoing) nella partecipazione ad un programma di mobilità.. Il progetto Bicocca Outgoing Navigator Network- BONN (<https://www.unimib.it/internazionalizzazione/organizzazione/bicocca-university-angels/bonn>) rappresenta un metodo concreto per valorizzare la condivisione delle informazioni generali raccolte dagli studenti sulle diverse mete estere così che i candidati al bando Erasmus possano verificare l'offerta di servizi a supporto e la coerenza con il proprio corso di studio, in termini di crediti riconoscibili in carriera, delle università partner europee raggruppate per Paesi di destinazione.

Le/gli studentesse/studenti del CdS hanno la possibilità di utilizzo di differenti bandi di mobilità internazionale: il programma Erasmus+, Erasmus+ Traineeship ed infine ExtraUE. Ogni programma concorre a finalità, obiettivi e modalità organizzative differenti al fine di rispondere a tutte le esigenze degli studenti, professori e personale tecnico amministrativo([Erasmus+](#))

Il CdS in Ostetricia ha attualmente 7 accordi internazionali suddivisi in Bandi ERASMUS: Anversa, Gent; Tallinn, Atene, Balkan, Porto e Lubiana e Bandi Exchange (Uganda Kampala). A questi accordi si aggiunge l'attività del centro Global Health Dipartimento (UNIMIB) e due accordi in stato di avanzata definizione. (2_4_01)

Per ogni accordo vengono stabiliti i termini di numero di studenti, ed eventuali docenti incoming e outgoing, i periodi di interscambio e gli obiettivi inseriti nel percorso del CdS.

A livello dipartimentale, sono state avviate azioni specifiche, tra cui la firma di accordi internazionali con il Bicocca Global Health Center, offrendo così alle/agli studentesse/studenti del CdS la possibilità di vivere esperienze formative internazionali. Il [Bicocca Global Health Center](#), istituito nell'anno 2023, coinvolge docenti, ricercatori e studenti nello sviluppo di interventi trasformativi per affrontare i problemi di salute globale. Il Centro mette a frutto l'ampio patrimonio di conoscenze della nostra università per sviluppare soluzioni sostenibili che affrontano le sfide della salute globale attraverso un approccio multidisciplinare. In questo percorso, è compresa la collaborazione con alcune delle principali ONG per promuovere la salute e il benessere nei Paesi a basso e medio reddito (LMICs) tramite l'educazione medica, l'assistenza clinica, la ricerca biomedica e l'impegno comunitario. In questo contesto è stata concepita la definizione di un nuovo Outpost di Bicocca presso il Lacor Hospital in Uganda, ufficialmente inaugurato nel settembre 2024 (D.1.3). Presso l' Outpost, gli studenti di Medicina, gli specializzandi, i ricercatori e i docenti avranno la possibilità di operare scambi nell'ambito del programma di mobilità internazionale di Ateneo. Il Centro sarà aperto a tutti i Dipartimenti, e sono già previste collaborazioni con i Dipartimenti di Psicologia e Sociologia.

La Commissione internazionalizzazione del CdS coordina le attività specifiche, attraverso la programmazione e pianificazione di incontri dedicati all'offerta di mobilità internazionale. Tutti/e gli/le studenti/studentesse ricevono le informazioni fin dal primo anno di corso, all'incontro di accoglienza delle matricole durante il quale viene presentata l'offerta. Durante gli incontri di presentazione del secondo e terzo anno si illustrano i differenti obiettivi degli accordi di mobilità internazionale in essere (2_4_02).

Oltre agli eventi previsti a livello di Ateneo e Dipartimentale, la commissione organizza l'attività a supporto degli/delle studenti/studentesse che desiderano aderire ai progetti di mobilità outgoing con incontri informativi di gruppo. Successivamente vengono organizzati incontri individuali, per identificare le esigenze di ogni studentessa/studente e formulare ipotesi personalizzate

sulla base delle specifiche esigenze formative.

Gli incontri hanno anche l'obiettivo di supportare le/gli studentesse/studenti nella compilazione documentale per la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

Negli ultimi 4 anni accademici sono stati registrati 13 scambi in uscita e 12 in entrata. (2_4_03)

L'esperienza di mobilità internazionale viene registrata come attività di Tirocinio o di Tesi a seconda del progetto. Dall'analisi degli indicatori (iC11) non si evidenzia tale attività in quanto con l'attuale Ordinamento tali CFU sono considerati come una parte delle attività previste all'interno dell'Insegnamento di Tirocinio 2 o Tirocinio 3 oppure all'interno dei CFU riconosciuti per la prova finale. Pertanto a chiusura dei registri non si evidenziano i 12 CFU acquisiti all'estero. Tuttavia l'attività viene documentata con il rilascio di un Open Badge (<https://www.unimib.it/internazionalizzazione/mobilita-internazionale/open-badge-international-student>) ed entra nel curriculum formativo individuale delle/degli studentesse/studenti. Come previsto dal Riesame ciclico 2024 la revisione dell'Ordinamento (2_4_04) prenderà in considerazione anche tale aspetto definendo un insieme di crediti riservato agli studenti outgoing che possa essere registrato come unità a sé stante e possa essere valorizzato nel Diploma Supplement oltre che nella carriera delle/degli studentesse/studenti.

Le attività di internazionalizzazione coinvolgono anche le/i docenti del CdS che hanno partecipato al bando di mobilità Erasmus+ per docenti (2_4_05). L'interscambio tra docenti è attivo anche per il flusso incoming. Di particolare interesse è l'ultimo interscambio tenutosi in ottobre 2024 con due docenti provenienti dall'università di Tartu - Estonia. Il meeting ha permesso la definizione dei termini dell'accordo per le attività di internazionalizzazione di studenti e docenti, con particolare riferimento alle possibili aree di collaborazione relative alle aree di didattiche e di ricerca (2_4_06). In questo modo è stato possibile aumentare l'offerta di mobilità internazionale alle/agli studentesse/studenti del CdS con nuove sedi estere. Inoltre il confronto con un'altra realtà europea ha favorito lo scambio di esperienze formative e di aspetti progettuali innovativi.

Infine si è concluso nell'aa 2022-2023 uno progetto sperimentale 'Transforming transnational intercultural sensitivity for midwifery students through an inclusive mobility model (TOTEMM) (2_4_07) in collaborazione con l'Università di Nottingham (THE UNIVERSITY OF NOTTINGHAM - UK), Tallin (TALLINNA TERVISHOIU KÕRGKOOL - Estonia) e Amsterdam (STICHTING HOGER ONDERWIJS NEDERLAND - Netherlands) su fondi stanziati dalla Commissione Europea (Call 2019 Round 1 KA2Cooperation for innovation and the exchange of good practices KA203 Strategic Partnerships for higher education) con l'obiettivo primario di promuovere l'equità, l'inclusione sociale e la partecipazione degli studenti di ostetricia non in mobilità che studiano in Inghilterra, Italia, Estonia e Paesi Bassi attraverso la creazione e l'implementazione di un nuovo modello di mobilità inclusiva basato su una combinazione di attività di mobilità virtuale e fisica. Un obiettivo secondario è stato indagare se la combinazione di attività di mobilità virtuale e fisica possa sviluppare la sensibilità interculturale. L'intero progetto ha consentito anche alle/agli studentesse/studenti che non hanno potuto accedere ai bandi di mobilità internazionale, visto anche il periodo pandemico, di fare un'esperienza di scambio interculturale e conoscere le modalità di assistenza ostetrica in ambito europeo. La valutazione dell'esperienza da parte delle/degli studentesse/studenti è stata estremamente positiva, in quanto modello inclusivo e sostenibile da parte di tutte loro (impegno finanziario ridotto), senza compromettere l'acquisizione degli obiettivi formativi di mobilità internazionale. I dati dell'esperienza delle/degli studentesse/studenti sono stati divulgati attraverso pubblicazioni scientifiche da parte del team internazionale (2_4_08). Gli esiti positivi di questa sperimentazione hanno permesso di aprire un tavolo di progettazione per le future attività di mobilità internazionale e sviluppi di aree di ricerca, con le Università partner.

Punti di Forza:

Il CdS dispone di accordi attivi e diversificati (UE ed Extra-UE), di una Commissione dedicata, di momenti informativi fin dal primo anno e di un supporto personalizzato agli studenti *outgoing*. La presenza di docenti stranieri in entrata e il confronto con altre realtà europee arricchiscono ulteriormente l'offerta.

La partecipazione al *Bicocca Global Health Center* e l'attivazione dell'*outpost* presso il *Lacor Hospital di Gulu* offrono un'opportunità unica per l'integrazione della dimensione globale della salute nel curriculum ostetrico. Questo punto rappresenta un elemento distintivo e strategico per rafforzare la vocazione internazionale del CdS anche in contesti di cooperazione.

Il progetto *Transforming transnational intercultural sensitivity for midwifery students through an inclusive mobility model* (TOTEMM) ha promosso una mobilità inclusiva e sostenibile, combinando esperienze virtuali e fisiche. Ha ampliato l'accesso alla formazione internazionale, sviluppato competenze interculturali e prodotto evidenze scientifiche utili per l'innovazione didattica.

Aree di miglioramento:

Attualmente i CFU acquisiti durante esperienze di mobilità, anche se documentati con *open badge*, non vengono sempre registrati in maniera distinta nel libretto elettronico o nel diploma *supplement*.

Il numero complessivo di studenti coinvolti in mobilità *outgoing* e *incoming* (13 e 12 negli ultimi 4 anni) è positivo, ma resta limitato rispetto al potenziale. Un obiettivo migliorativo potrebbe essere l'incremento progressivo della partecipazione, anche attraverso micro-mobilità, programmi brevi, *summer school*, *e-learning* condiviso e forme ibride, già sperimentate con successo nel progetto TOTEMM.

Pur in presenza di una forte vocazione internazionale, non risultano attualmente attivi corsi con doppio titolo, multiplo o congiunto. Un'evoluzione possibile sarebbe l'attivazione di moduli curriculari in lingua inglese, o l'esplorazione di percorsi internazionali integrati

in collaborazione con le università partner con cui sono già attivi scambi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Buona Prassi:

Una buona prassi di eccellenza è il progetto TOTEMM, che ha introdotto un modello innovativo di mobilità inclusiva, combinando esperienze virtuali e fisiche per favorire l'accesso equo alla formazione internazionale. Ha permesso a studenti con difficoltà logistiche di sviluppare competenze interculturali, generando evidenze scientifiche e aprendo nuove prospettive per la mobilità sostenibile nel CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**2_4_01

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2024 CdS OST redatta dal Gruppo di Gestione AQ e presentata, discussa e approvata dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dettagli:quadro B5, pag.31

File:2_4_01.pdf

- **Titolo:**2_4_04

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2024, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in data 18 dicembre 2024.

Dettagli:pag. 23, Obiettivo n.1 D.CDS.1/1./RC-2024: Revisione dell'Ordinamento

File:2_4_04.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2_4_02

Descrizione:Slides presentazione alle/agli studentesse/studenti dell'offerta di mobilità internazionale per l' a.a. 2024/2025

Dettagli:intero documento

File:2_4_02.pdf

- **Titolo:**2_4_03

Descrizione:tabella excel riassuntiva delle mobilità income e outcome del CdS Ostetricia dall'a.a. 21/22 all'a.a. 24/25

Dettagli:intero documento

File:2_4_03.pdf

- **Titolo:**2_4_05

Descrizione:Learning Agreement docenti outcoming (Erasmus)

Dettagli:intero documento

File:2_4_05.pdf

- **Titolo:**2_4_06

Descrizione:Learning Agreement docenti incoming (Erasmus)

Dettagli:intero documento

File:2_4_06.pdf

- **Titolo:**2_4_07

Descrizione:Bando progetto 'Transforming transnational intercultural sensitivity for midwifery students through an inclusive mobility model (TOTEMM)' su fondi stanziati dalla Comunita' Europea (Call 2019 Round 1 KA2Cooperation for innovation and the exchange of good practices KA203 Strategic Partnerships for higher education)

Dettagli:intero documento

File:2_4_07.pdf

- **Titolo:**2_4_08

Descrizione:Articolo pubblicato sul progetto TOTEMM a cui il CdS ha partecipato sul modello di mobilità fisica e virtuale.

Dettagli:intero documento

File:2_4_08.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Come indicato nel punto D.CDS.1.5.1 le prove di verifica sono organizzate in conformità con il [Regolamento degli Studenti](#) che stabilisce un minimo di sei appelli d'esame per ogni a.a. suddivisi in due periodi principali: la sessione invernale (gennaio-febbraio) e la sessione estiva (giugno-settembre).

Il calendario degli appelli è strutturato in modo da evitare conflitti di orario, assicurando la corretta sequenza degli esami, in particolare quando vincolati da propedeuticità. Per facilitare una gestione più fluida e regolare delle carriere e in linea con le indicazioni contenute nella nota della Conferenza Permanente del 23_01_2024, il Regolamento didattico stabilisce un numero limitato di propedeuticità obbligatorie, dando priorità a quelle legate alle attività professionalizzanti (2_5_01-Art_6.12). Dall'a.a.2024/2025, la pianificazione del calendario esami ha visto coinvolte le rappresentanze studentesche: questo ha avuto riscontro positivo, come emerso dall'incontro con le parti interessate del 13 dicembre 2024 (2_5_02-pag_80). Alla luce di ciò il CdS ha intrapreso come azione di miglioramento (2_5_02-pag_38) una calendarizzazione e formalizzazione degli incontri della Commissione Calendari teoria e di tirocinio e Commissione Programmazione.

Le indicazioni per le scadenze dell'inserimento delle date degli appelli vengono raccolte dall'Ufficio offerta formativa e servizi didattici e inserite nell'applicativo Easy test. Le date sono pubblicate sul portale "[Calendario Esami](#)" di Ateneo e quindi disponibili agli studenti per consentire una pianificazione dello studio. La pianificazione delle date degli appelli tiene conto dell'art. 24 del Regolamento didattico di Ateneo.

Per ogni insegnamento, la modalità di verifica è pubblicata sul syllabus alla pagina e-learning. Nell'a.a. 2024-2025 a recepimento dell'osservazione pervenuta dalla CPDS (2_5_03-pag_9) i docenti sono stati stimolati a prestare particolare attenzione alla chiarezza dei criteri di valutazione utilizzati (2_5_04-pag_33).

Come descritto nel punto D.CDS.2.1.2, per orientamento in itinere, rivestono un ruolo fondamentale le 3 tutor disciplinari assegnate al CDS. All'inizio dell'anno accademico, l'ostetrica tutor prende in carico la coorte di studentesse/studenti neo-immatricolati e l'accompagna fino alla conclusione del triennio, ponendosi come figura di riferimento per tutte/tutti le/gli studentesse/studenti della coorte. Il suo ruolo è supportare il percorso formativo favorendo la progressione regolare della carriera. Qualora emergano difficoltà, bisogni particolari o si verifichino rallentamenti o arresti nella progressione della carriera, la tutor incontra la/lo studentessa/studente per portare alla luce le criticità e valutare azioni di supporto ed un eventuale percorso di recupero (2_5_05).

Inoltre i tutor disciplinari partecipano ai colloqui organizzati dal Direttore Didattico con le/gli studentesse/studenti con percorso di studio bloccato, per proporre loro un adeguato percorso di recupero e la possibilità di svolgere il tirocinio con modalità flessibili. Per una visione complessiva e per paragonare le performance delle/degli studentesse/studenti con gli anni accademici precedenti il Presidente CCD e l'AQ del CdS, si avvalgono con il settore servizi per la didattica e servizi per gli studenti del cruscotto di Ateneo [Pentaho Didattica](#), dal quale è possibile estrarre in qualsiasi momento i tassi di superamento dei singoli insegnamenti o i dati relativi ai passaggi di anno.

Il monitoraggio continuo dell'andamento delle verifiche, viene attuato mediante l'analisi degli indicatori ANVUR che descrivono la regolarità delle carriere e la durata degli studi.

iC01: nel 2022 il 75% delle/degli studentesse/studenti iscritte/i entro la durata normale del CdS acquisisce almeno 40 CFU nell'anno solare, indicando una rapida progressione di carriera.

iC02: La percentuale delle/dei Laureate/i entro la durata normale del corso degli ultimi 5 anni è in media 89,7 %; nel 2023 si rileva una percentuale del 93,8%, molto più alta rispetto a quella dell'area geografica di riferimento (62,3%).

iC24: questo indicatore esprime una continua riduzione della percentuale di abbandono del Corso di Studio dopo N+1 anni. Nel 2021 si è registrata una significativa diminuzione rispetto agli anni precedenti, con il tasso di abbandono che è passato dal 44,4% nel 2019 al 15,4%. Nel 2022, questo trend è stato confermato con una ulteriore riduzione della percentuale di abbandono, pari al 7,1%. (2_5_06-pag_2_pag_5).

Il conseguimento rapido della laurea e il raggiungimento del titolo nei tempi previsti dipendono da variabili didattiche cruciali, tra cui: i criteri di selezione all'ingresso, la dimensione della coorte di studenti e l'organizzazione del piano di studi, che facilita l'acquisizione progressiva delle competenze. A seguito delle azioni migliorative programmate nel Riesame Ciclico 2023 (2_5_02-pag_3_4), il curriculum prevede una strutturazione didattica che inizia con la declinazione disciplinare a partire dal primo anno, seguito dallo studio della fisiologia e delle discipline clinico-assistenziali nel secondo anno, per arrivare infine alla trattazione della patologia e delle emergenze mediche nell'ultimo anno. Tale sequenza viene anche riflessa nell'attività di tirocinio, progettata in stretta sinergia con le lezioni teoriche, le esercitazioni pratiche, i laboratori e le attività opzionali. Le azioni migliorative sono state riconosciute anche all'interno della relazione annuale CPDS 2024 (2_5_03-pag_26_28).

Dall'indagine del Consorzio AlmaLaurea sui 27 laureati del CdS nell'anno 2023 emerge che l'89,1% degli intervistati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del Corso di Studio e l'87,6% ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli

esami (2_5_07).

Durante ogni attività formativa di tirocinio, le guide di tirocinio conducono le valutazioni formative con l'utilizzo di appositi strumenti, quali le schede di valutazione e il Portfolio delle competenze. Le valutazioni finali, con valore certificativo, insieme ad una prova teorico-pratica e all'esperienza osservazionale del MSCLM (Midwifery Student Case Load Model) concorrono alla determinazione dell'esito finale dell'esame di tirocinio annuale.

Per accedere all'esame finale abilitante, la/o studentessa/studente deve aver partecipato o eseguito sotto opportuna sorveglianza le attività descritte dagli standard Europei (DIR. 2005/36/CE Allegato V.5.5.1. Programmi di studi per le ostetriche).

Come indicato nel punto D.CDS.1.2.2, uno degli strumenti utilizzati per monitorare le competenze e la preparazione degli studenti durante il percorso accademico è il test [TECO](#) (TEst delle COmpetenze), in particolare nella sua versione disciplinare, sviluppata dalle commissioni professionali. Questo strumento permette a ciascun Ateneo e CdS di identificare le aree in cui gli studenti potrebbero presentare lacune, fornendo una panoramica sullo stato del CdS. Le performance vengono confrontate con quelle di altri CdS simili partecipanti al test. I dati ottenuti vengono analizzati rispetto alla media nazionale, offrendo così una visione chiara della situazione e delle aree critiche che richiedono interventi di miglioramento. Il CdS riceve l'elaborazione aggregata dei risultati da parte di ANVUR e produce un report annuale in cui viene analizzato il punteggio medio delle risposte per anno di corso e al termine del triennio. I dati elaborati vengono confrontati con quelli nazionali, presentati e discussi nella riunione della programmazione annuale del CdS con particolare riferimento al livello di partecipazione e alle medie ottenute al test disciplinare (cfr. [D.CDS.1.2.2-pag_9](#))

Come riportato nel punto D.CDS.1.4, le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono definite negli articoli 7 e 8 del Regolamento didattico del CdS (2_5_01) e sono illustrate anche nella scheda SUA del CdS (2_5_08-quadro B2c).

Il Calendario delle sedute di Laurea viene programmato e approvato dal CCD all'inizio dell'anno accademico. Le modalità di svolgimento della prova finale sono fissate nel Regolamento Didattico, (2_5_01-Art_8_9).

Quanto alla pianificazione, la prova finale è organizzata, con decreto del MUR di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale: la prima nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale, è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi: una prova teorico/pratica e una redazione e dissertazione di un elaborato di tesi. Le due diverse parti dell'unica prova sono valutate in maniera uguale e concorrono entrambe alla valutazione finale. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame si interrompe e si ritiene non superato; pertanto va ripetuto nella sessione successiva. Il punteggio finale della prova è espresso in centodecimali.

Il calendario con le sessioni di laurea è pubblicato sul [sito](#) del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Anche il monitoraggio della prova finale viene attuato mediante l'analisi degli indicatori ANVUR che descrivono la regolarità delle carriere e la durata degli studi, in particolare l'indicatore **iC02**, che misura la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

Nel 2023 il dato è pari a 93,8% e risulta superiore a quello dei CdS della stessa classe nell'area geografica di riferimento, che si attesta su 62,3% (2_5_06)

Le indagini del Consorzio AlmaLaurea consentono di verificare anche il voto medio di laurea conseguito dai laureati del CdS nell'anno solare di riferimento.

Dall'indagine condotta sui 27 laureati del CdS nell'anno 2023 il voto medio di laurea risulta 110,3 (2_5_07).

Punti di Forza:

Sistema strutturato di pianificazione e pubblicazione degli appelli, che integra esigenze didattiche, vincoli di propedeuticità e partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche.

Monitoraggio continuo delle carriere studentesche mediante strumenti digitali (Pentaho Didattica) e indicatori ANVUR (iC01, iC02, iC24), che consente interventi tempestivi su criticità individuali o sistemiche.

Elevata soddisfazione degli studenti rispetto all'organizzazione degli esami e alla percezione del carico di studio, come confermato dalle indagini AlmaLaurea 2023.

Aree di miglioramento:

Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**2_5_01

Descrizione:Regolamento didattico a.a. 2024-2025 del CdS in Ostetricia

Dettagli:Art 6.12, art. 7. Art. 8, art.9

File:2_5_01.pdf

- **Titolo:**2_5_02

Descrizione:Rapporti di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2023 e 2024, redatti dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Allegati relativi incontri con le parti sociali rispettivamente in data 21 novembre 2022 e 13 dicembre 2024

Dettagli:pag. 80; Obiettivo 6 D.CDS.1/5/RC-2024, pag. 38; Quadro_1-c pag 3-4

File:2_5_02.pdf

- **Titolo:**2_5_03

Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CPDS) 2024 del Dipartimento di medicina e Chirurgia

Dettagli:Paragrafo "Osservazioni generali, valide per tutti i CdS afferenti alla struttura didattica" pag.9; paragrafo CdS Ostetricia (I0102D) pag 26-28

File:2_5_03.pdf

- **Titolo:**2_5_06

Descrizione:commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno di ogni anno) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. SMA CdS Ostetricia anni 2024, 2023, 2022.

Dettagli:iC01, iC02, iC24, pag. 2 e pag.5

File:2_5_06.pdf

- **Titolo:**2_5_07

Descrizione:Dati AlmaLaurea laureandi 2024

Dettagli:condizione occupazionale pag. 10, paragrafo 4 (Riuscita negli studi universitari) pag2

File:2_5_07.pdf

- **Titolo:**2_5_08

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2024 CdS OST redatta dal Gruppo di Gestione AQ e presentata, discussa e approvata dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dettagli:quadro B2c

File:2_5_08.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2_5_04

Descrizione:verbali delle riunioni di coordinamento CdS in Ostetricia a sedi congiunte MZ e BG tenutesi il 19 giugno 2024, il 10 settembre 2024 e il 16 dicembre 2024 con la presenza delle Direttrici delle attività didattiche e professionalizzanti e delle tutor disciplinari delle due sedi.

Dettagli:Punto 6 pag 33 (verbale 16 Dicembre 2024)

File:2_5_04.pdf

- **Titolo:**2_5_05

Descrizione:database ad uso interno al CdS per il monitoraggio della progressione delle carriere coorte studenti Ostetricia 2022_2023

Dettagli:intero documento

File:2_5_05.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il Dipartimento assegna gli incarichi al personale interno seguendo il "Regolamento per l'attribuzione di compiti didattici, per il conferimento di incarichi di insegnamento e per l'equivalenza ore-CFU" di Ateneo (3_1_01).

Nell'a.a. 2024-2025 il numero di docenti titolari di insegnamento è 69, di cui 32 docenti universitari di ruolo. I docenti di riferimento sono 9, rispettando i requisiti previsti dal Decreto MUR n.1154 14/10/21, aggiornato Decreto MUR n.82 28/6/2023 (3_1_02) con supplemento di 5 figure specialistiche aggiuntive di settore rappresentate da docenti a contratto con specifica professionalità e competenza consentendo una maggiore valorizzazione dei professionisti impegnati nelle attività formative. Il SSD di afferenza dei docenti in copertura coincide con il SSD del corrispondente modulo e il Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2024 non evidenzia aspetti critici (3_1_04).

Come previsto dal Regolamento, con delibera annuale del Consiglio di Dipartimento, per attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico connesse a specifici insegnamenti professionali può essere chiamato, in qualità di docente a contratto, personale tecnico-amministrativo universitario dell'area sanitaria o del SSN appartenente allo specifico profilo professionale e con riconosciuta esperienza e competenza nelle materie oggetto di insegnamento (3_1_03-Art.11). Per la selezione dei docenti esterni la Commissione nominata dal Dipartimento valuta l'attività didattica e scientifica e le esperienze professionali attinenti all'insegnamento oltre all'esperienza in ambito universitario (3_1_04-pag.27). Resta requisito di partecipazione al bando il possesso di Laurea Specialistica/Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (ante_D_M509/1999).

Gli indicatori relativi alla Didattica e alla Consistenza e qualificazione del corpo docente, in parte indicati nella scheda SMA 2024 del CdS (3_1_05), riportano il rapporto studenti regolari/docenti nel 2023 pari a 6,1, in aumento rispetto ai precedenti anni. Il trend positivo degli ultimi anni è dovuto principalmente all'aumento del personale interno che ha parzialmente sostituito il personale esterno con maggiore coinvolgimento negli insegnamenti caratterizzanti. Negli ultimi cinque anni, il CdS ha beneficiato dell'investimento in personale universitario (ruolo ricercatore), con effetti favorevoli sull'attività didattica e di ricerca. Questi due ambiti si sono integrati attraverso lo sviluppo di elaborati finali orientati al contesto clinico, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi e al progresso della ricerca. È importante sottolineare che il personale esterno proviene dai servizi sanitari sedi di tirocinio in convenzione con l'Università, garantendo una continuità nella formazione e rappresentando un ulteriore valore. La contiguità tra la sede universitaria e quella sanitaria rappresenta un incentivo sia per il personale docente che per quello professionale, offrendo a quest'ultimo l'opportunità di arricchimento del proprio curriculum e lo sviluppo formativo. Le valutazioni positive degli insegnamenti confermano la preparazione del corpo docente, rappresentando un ulteriore incentivo per i docenti a potenziare le proprie competenze. Tutti questi aspetti influenzano la percentuale 'Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata' che rimane stabile negli anni in quanto viene mantenuto un elevato numero di docenti a contratto dipendenti del SSN (3_1_05).

Nel Documento sui Principi per la Programmazione del Dipartimento Medicina e Chirurgia 2022-2024, le esigenze della Didattica figurano tra i Principi di programmazione, in una prospettiva globale di sviluppo del Dipartimento, e tra i Criteri di programmazione, misurati in termini di grado di saturazione della capacità didattica dei SSD e di specifiche esigenze di insegnamento.

D.CDS.3.1.2

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto

conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. I tutor sono assegnati alla sede del CdS e appartengono al SSN con lo specifico titolo di Ostetrica/o e il possesso della laurea specialistica/magistrale. L'attribuzione del tutor alla sede del CdS avviene di concerto fra la sede accademica e quella sanitaria tenuto conto della numerosità degli studenti nel triennio formativo. Questa funzione è coordinata in un tavolo tecnico, al quale prendono parte entrambe le istituzioni, supportato da una figura di raccordo incaricata di individuare le criticità e di sollecitare l'implementazione dei correttivi necessari ai vari livelli e nelle diverse istituzioni. La partecipazione al processo di entrambe le istituzioni ha permesso la presenza di due tutor disciplinari che afferiscono alla Fondazione IRCCS San Gerardo-Monza e di una figura appartenente al personale Tecnico (ruolo_sanitario_ostetrico) afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia; per ogni coorte di studenti è quindi garantito un Tutor Disciplinare.

L'attività dei tutor disciplinari è coordinata dal Direttore delle Attività Didattiche, appartenente allo specifico profilo professionale di Ostetrica/o e nominato ogni 3 anni dal Consiglio di Coordinamento Didattico (3_1_06)

Come riportato in D.CDS.1.5.2 per l'a.a.2024-2025 il CdS annovera 199 AdT appartenenti allo specifico profilo professionale di Ostetrica/o e dipendenti delle strutture ospedaliere e territoriali del SSN convenzionate, che affiancano gli/le studenti/studentesse durante la loro formazione professionalizzante.

D.CDS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Nel processo di pianificazione didattica, il Consiglio di Dipartimento assegna ai docenti le attività didattiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto delle specifiche competenze scientifiche dei docenti e della loro rilevanza rispetto agli obiettivi stabiliti nei syllabus. Tale connessione tra competenze e obiettivi è ulteriormente espressa attraverso i contenuti e le modalità didattiche adottate, in particolare nelle esercitazioni pratiche e nelle attività interattive che consentono agli studenti di confrontarsi direttamente con le esperienze professionali e di ricerca dei docenti.

In caso di necessità, il Dipartimento può assegnare la copertura di insegnamenti a docenti non in servizio presso l'Ateneo o a collaboratori esterni, secondo le procedure previste dalla normativa in vigore.

Per la selezione delle figure di docenti esterni, assegnate per bando, viene valutata in una commissione nominata dal Dipartimento, l'attività didattica e scientifica svolta nell'ambito dell'insegnamento, le esperienze professionali e l'esperienza di docenza già maturata in ambito universitario (3_1_04-pag_27) stabilendo un forte legame tra le aree di competenza dei docenti e i contenuti dei moduli, al fine di erogare l'insegnamento coerente con le finalità formative del CdS.

D.CDS.3.1.4

Le attività didattiche del CdS si svolgono in presenza, pertanto, il punto non viene trattato perché non di pertinenza.

D.CDS.3.1.5

L'Ateneo ha istituito un'area online dedicata ai docenti, concepita come un punto di incontro per le diverse attività supportate dal Settore Servizi Digitali per la Didattica (SSDD). In questa sezione sono disponibili spazi web che offrono documentazione, manuali e supporto per l'utilizzo delle diverse applicazioni, oltre a fornire opportunità di dialogo, condivisione e aggiornamento sulle piattaforme e strumenti didattici in uso. Tra questi, la piattaforma e-learning ha acquisito un'importanza crescente, in particolare durante la pandemia come elemento fondamentale per l'interazione tra docenti e studenti e ad oggi tutti i membri del corpo docente ne fanno un uso regolare ed efficace.

Nella sezione "Informazioni, Formazione e Documentazione" sono disponibili video tutorial suddivisi per argomento. Inoltre, l'Ateneo ha sviluppato il programma "Digital Clinic", che si concentra su temi specifici di didattica, come la progettazione e l'erogazione dei corsi. Il programma prevede incontri webinar dove i docenti possono esprimere dubbi, curiosità e condividere esperienze relative agli argomenti trattati.

In aggiunta, in linea con le priorità europee, l'Ateneo ha avviato una campagna di sensibilizzazione e formazione del personale docente sui temi della cybersecurity, per un utilizzo consapevole degli strumenti digitali, proponendo un percorso formativo composto da una parte di autovalutazione e una parte di erogazione di video lezioni, utili anche per l'utilizzo consapevole dei propri dispositivi personali.

Il Corso di Studi si impegna anche nella formazione continua dei Tutor e degli AdT promuovendo iniziative formative di aggiornamento professionale:

- Corso ECM *Midwifing the student: competenze avanzate per l'accompagnamento delle studente ostetriche nel tirocinio clinico* (1_edizione_18_19_febbraio_2019)

- Gennaio 2024: Inserimento formazione AdT nel piano di formazione aziendale per Fondazione IRCCS-San Gerardo Monza (3_1_07) con richiesta di posticipo all'anno 2025.

Inoltre, il CdS ha aderito nel 2024 a un corso FAD accreditato ECM, "Gestione in qualità dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie", organizzato dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Il corso è stato progettato per i Direttori

delle Attività Didattiche e i Tutor, e ha visto la partecipazione del Direttore delle Attività Didattiche del CdS.

In merito alla certificazione CdLAA tutti i docenti afferenti al CdS sono informati all'inizio dell'a.a. rispetto all'adesione del CdS all'iniziativa con la ricezione del progetto (Allegato_2a_lettera_informativa_del_progetto inviata annualmente ai docenti), degli standard che devono essere garantiti (Allegato_2b_standard correlati al progetto) e al rispetto del Codice Internazionale di commercializzazione dei sostituti del latte materno. Il CdS viene sottoposto all'iter certificativo ogni triennio; nel mese di Ottobre 2023 si è ottenuta l'ultima certificazione CDLAA (3_1_08).

Punti di Forza:

Il CdS può contare su docenti di ruolo afferenti al SSD specifico (MED/47). I rapporti studenti/docenti è migliorato negli ultimi anni grazie a investimenti sul personale interno.

Il CdS garantisce un adeguato numero di tutor e figure specialistiche rispetto alla numerosità degli studenti ammessi (56 per anno), assicurando così un efficace rapporto numerico e un presidio costante delle attività didattiche e professionalizzanti. I tutor assegnati risultano essere almeno sei, distribuiti sulle due sedi (Monza e Bergamo), consentendo una presa in carico diretta e continuativa degli studenti durante il percorso formativo.

Il CdS ha istituito un tavolo tecnico interistituzionale tra Università e Strutture sanitarie, con una figura di raccordo dedicata, che assicura trasparenza nella selezione e distribuzione dei tutor, copertura uniforme per ciascuna coorte e una gestione condivisa e flessibile delle risorse umane.

L'assegnazione degli insegnamenti avviene valorizzando le competenze scientifiche dei docenti in funzione degli obiettivi formativi, attraverso procedure regolate e documentate, anche per i docenti a contratto, secondo criteri di qualità condivisi.

Sono attivi corsi di aggiornamento ECM, programmi universitari digitali (es. *Digital Clinic*), iniziative nazionali FAD (es. Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie), e il percorso CdLAA UNICEF, che promuove buone pratiche e consapevolezza etica.

Aree di miglioramento:

La percentuale di docenti strutturati è inferiore rispetto alla media di Ateneo, con un ampio utilizzo di docenti a contratto. Gli indicatori analizzati riportano un quadro di docenza di ruolo non adeguato, per numerosità, a sostenere le esigenze del CdS, anche in relazione a quanto previsto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2009 n. 119 "Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie", in particolare l'art. 2 comma 2 che prevede *"Almeno il cinquanta per cento degli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dei corsi di laurea di cui al comma 1 sono affidati a professori e ricercatori universitari. Sono escluse dal calcolo del cinquanta per cento le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti."*

Nella documentazione emerge la partecipazione a iniziative nazionali e universitarie (es. corsi ECM, FAD, Digital Clinic), ma non sono evidenziate iniziative strutturate di formazione internazionale per i docenti/tutor (es. *Erasmus+ Staff Training*, scambi interuniversitari o *workshop* europei).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda il rispetto del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2009 n. 119 "Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie", in particolare dell'art. 2 comma 2 che prevede *"Almeno il cinquanta per cento degli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dei corsi di laurea di cui al comma 1 sono affidati a professori e ricercatori universitari. Sono escluse dal calcolo del cinquanta per cento le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti."*

Buona Prassi:

Il CdS ha attivato un tavolo tecnico interistituzionale tra sede universitaria e strutture sanitarie, con una figura di raccordo dedicata al monitoraggio delle criticità e alla proposta di correttivi. Questo modello: assicura trasparenza nella selezione e distribuzione dei tutor, garantisce copertura uniforme per ciascuna coorte, favorisce una gestione condivisa e flessibile delle risorse umane.

Documenti chiave

- **Titolo:**3_1_01

Descrizione:Regolamento per l'attribuzione di compiti didattici, per il conferimento di incarichi di insegnamento e per l'equivalenza ore-cfu

Dettagli:intero documento

File:3_1_01.pdf

- **Titolo:**3_1_02

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2024 CdS OST redatta dal Gruppo di Gestione AQ e presentata, discussa e approvata dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dettagli:Quadro Referenti e strutture; pag. 1-2

File:3_1_02.pdf

- **Titolo:**3_1_03

Descrizione:Regolamento didattico a.a. 2024-2025 del CdS in Ostetricia

Dettagli:Art 11, pag.13

File:3_1_03.pdf

- **Titolo:**3_1_04

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di valutazione anno 2024

Dettagli:pag 27, D.CDS.3 paragrafo Personale docente e tutor

File:3_1_04.pdf

- **Titolo:**3_1_05

Descrizione:commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno di ogni anno) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. SMA CdS Ostetricia anni 2024, 2023, 2022.

Dettagli:Quadro Gruppo A, pag.3

File:3_1_05.pdf

- **Titolo:**3_1_06

Descrizione:Verbalì del Consiglio di Coordinamento Didattico dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Sedute del 22 Gennaio 2025; 18 Dicembre 2024; 27 Novembre 2024; 30 Ottobre 2024.

Dettagli:pag 52

File:3_1_06.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3_1_07

Descrizione:Linee guida Conferenza Nazionale per la stipula dei Protocolli di Intesa Regione-Università per la gestione dei CdL e dei CdL Magistrale delle professioni sanitarie.

Dettagli:intero documento

File:3_1_07.pdf

- **Titolo:**3_1_08

Descrizione:Documentazione inerente al progetto CdLAA: lettera indirizzata ai docenti, "standard correlati al progetto", Pergamena certificazione CdLAA 2023

Dettagli:intero documento

File:3_1_08.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Per quanto riguarda le strutture, come indicato anche nelle SUA-CdS-2024 (3_2_01-Quadro B4), le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica (Aule, Laboratori didattici e di ricerca, ausili didattici, infrastrutture IT) vengono condivise tra tutti i CdS, in base al fabbisogno e alle disponibilità reali.

L'Ateneo ha adottato un sistema unico per la gestione degli orari e delle aule al fine di garantire agli/alle studenti/studentesse informazioni precise e aggiornate e per ottimizzare l'utilizzo degli spazi. Nel corso del 2020 è stato completato il progetto di ammodernamento di tutte le aule didattiche, che sono state dotate di strumenti tecnologicamente avanzati. Le aule disponibili presso il Campus di Monza e il Polo di Bergamo possono essere visualizzate e prenotate via web nel sistema di gestione spazi UNIMIB ([EasyAcademy](#)). Le aule e gli orari in cui si svolgono le lezioni del CdS e i nominativi dei docenti che impartiscono gli insegnamenti sono reperibili al link sopra riportato o scaricando [l'APP – BicoccApp](#).

L'Ateneo dispone di Strutture informatiche: 30 Laboratori gestiti centralmente (circa 1.600 postazioni), di cui 3 presso il Dipartimento (138 postazioni); connessioni alle reti Unimib e Eduroam.

Le aule didattiche a disposizione dei CdS sono localizzate presso gli Edifici U8/Asclepio e U18/Ygeia e vi sono a disposizione due aule assegnate di preferenza e di capienza adeguata. Tutte le aule didattiche sono dotate di una piattaforma multimediale ad elevata automazione per favorire un approccio "blended" ai percorsi formativi: il docente può operare lo streaming e/o la registrazione delle lezioni che vengono sincronizzate sul sistema di Video Content Management (Kaltura) per essere accedute dalla dashboard personale dello studente nel servizio LMS integrato.

Per le specifiche attività del CdS sono disponibili l'Aula Microscopi, l'Aula Manichini e l'Aula Modelli anatomici dotata del Tavolo Anatomage, strumento innovativo di visualizzazione e insegnamento. Nella sede di Monza del CdS è inoltre disponibile una Sala Simulazione/Esercitazione dedicata e dotata di attrezzature sanitarie ad uso didattico (es. manichini simulatori, set per la rianimazione neonatale,...). L'aula Simulazione/Esercitazione è utilizzata dagli/dalle studenti/studentesse e in collaborazione con team multiprofessionali, per il trasferimento e l'acquisizione delle principali abilità cliniche di competenza ostetrica sotto la supervisione dei Tutor professionali. Tali aule sono anche prenotabili dagli studenti per attività individuali mediante i sistemi informativi interni.

Gli/le studenti/studentesse hanno inoltre a disposizione sale studio a loro dedicate, con postazioni [informatizzate](#), presso gli Edifici U8/Asclepio e U18/Ygeia.

L'edificio U8/Asclepio ospita la sede di Medicina della [Biblioteca di Ateneo](#), che offre agli/alle studenti/studentesse numerosi servizi: accesso e consultazione, [spazi per lo studio](#) (114 posti studio), prestito libri e ebook, fotocopiatura e stampa, servizi interbibliotecari e acquisizione di risorse bibliografiche.

La Sede di Medicina della Biblioteca è specificamente dedicata al supporto delle attività di didattica e di ricerca del Dipartimento e consta complessivamente di 99 banche dati, titoli 94.065 titoli di rivista in formato elettronico e 374.857 e-book, accessibili anche da remoto tramite credenziali di Ateneo e 24.800 volumi cartacei.

La Biblioteca organizza Corsi per la ricerca bibliografica in ambito biomedico erogati attraverso la [piattaforma Biblio E-Learning](#) con Laboratori FAD di metodologia della Ricerca bibliografica (3_2_02-pag_32_pag_34_35)

Dall'indagine condotta da [AlmaLaurea](#) sui 27 laureati/laureate del CdS nell'anno 2024 (tasso di rispondenza 93,1% 27/29 - dati aprile 2023) emerge che la dotazione di aule è giudicata complessivamente adeguata da circa il 74% degli intervistati che ne hanno fatto uso dichiarando inoltre l'adeguatezza delle postazioni informatiche (75% dei casi) e degli spazi dedicati allo studio individuale utilizzati dal 74,1% dalle/dagli studentesse/studenti, il 65% dei quali li ha considerati adeguati.

Tuttavia, come evidenziato nelle Osservazioni generali, valide per tutti i CdS afferenti alla struttura didattica della relazione della CPDS anno 2024 (3_2_03-pag_8), relativamente al Campus di Monza gli/le studenti/studentesse esprimono soddisfazione per l'allestimento dell'area ristoro situata nell'Edificio U18/Ygea, che risponde all'esigenza di uno spazio adatto sia allo studio che alla

convivialità; rimane comunque aperta la necessità di un aumento degli spazi di ristoro nel Campus di Monza. Un secondo aspetto che emerge è relativo alla emergente necessità di dotare i banchi di prese elettriche che consentirebbero il miglior utilizzo dei dispositivi elettronici ormai diffusi tra gli/le studenti/studentesse per prendere appunti o consultare le risorse messe a disposizione dai docenti. Relativamente ai posti auto gli/le studenti/studentesse apprezzano che sia stato riservato loro il parcheggio dell'edificio U18/Ygeia, pur sottolineando la necessità di ulteriori parcheggi nelle vicinanze del Campus di Monza oltre che nelle sedi di tirocinio esterne all'Università.

D.CDS.3.2.2

L'Ateneo garantisce al CdS il supporto di personale tecnico-amministrativo e servizi dedicati alla didattica, assicurando un efficace sostegno alle attività del corso.

Tale supporto si realizza attraverso un modello organizzativo che vede il coinvolgimento di diversi settori e aree dell'amministrazione.

Il settore Servizi Didattici e Servizi agli Studenti–Medicina, incardinato nell'Area Didattica e dei Servizi agli Studenti, è costituito da due uffici Offerta Formativa e Servizi Didattici (sede Monza) e “Segreteria Studenti” (sede Milano).

Il PTA supporta con elevata professionalità il CdS nella compilazione della banca dati Accesso Programmato della scheda SUA-CdS, delle schede di monitoraggio annuale, dei riesami ciclici, nella progettazione di nuovi CdS, nella predisposizione di richieste di modifiche agli ordinamenti, ai regolamenti e ai piani didattici, nella gestione delle carriere degli studenti e nelle quotidiane attività di supporto a studenti e docenti e nelle attività di pianificazione, organizzazione ed erogazione della didattica.

Analogamente le attività inerenti alla gestione delle carriere degli studenti, dall'emanazione del bando e all'immatricolazione fino al conseguimento del titolo tengono conto di tempistiche idonee che mettano al centro le esigenze dello studente.

D.CDS.3.2.3

Le attività del Settore Servizi Didattici e Servizi agli Studenti–Medicina sono programmate centralmente dall'Ateneo e collegate agli Obiettivi assegnati all'Area Didattica e dei Servizi agli Studenti, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e il PIAO. Tali obiettivi vengono declinati all'interno dei singoli Settori Didattici, che ne garantiscono l'attuazione. La verifica della performance e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale del Settore sono svolte in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

La programmazione dei lavori, coordinata dal Responsabile del Settore, tiene conto del cronoprogramma approvato dal PQA-RD per l'approvazione dell'offerta formativa che recepisce a sua volta le scadenze previste per l'Ateneo.

D.CDS.3.2.4

Il personale di supporto al CdS, incardinato nell'amministrazione centrale dell'Università Bicocca, partecipa sia a corsi dedicati a specifiche tematiche di interesse per una sempre migliore gestione del CdS (3_2_04) sia ai programmi generali rivolti alla formazione di tutto il personale. Tali programmi sono integrati nelle strategie di sviluppo professionale e valutazione delle performance. Nel Piano Strategico 2023-2025 (3_2_05) e nel PIAO 2024-2026 (3_2_06), la formazione è considerata un elemento chiave per valorizzare il capitale umano.

Entro il 2025, l'Ateneo prevede di introdurre piani di formazione individuali per tutto il PTA, includendo formazione obbligatoria di onboarding, sviluppo delle competenze digitali, soft skills e formazione trasversale, percorsi dedicati a chi ricopre ruoli organizzativi, formazione tecnico-specialistica, corsi su richiesta per esigenze specifiche, Corsi singoli e Master. Il personale TA ha inoltre la possibilità di frequentare Master e Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo con permessi retribuiti dedicati.

Inoltre il personale ha partecipato a tutte le attività formative destinate alla comunità accademica finalizzate a diffondere e a promuovere la cultura della qualità con riferimento al modello di accreditamento periodico AVA3 (<https://www.unimib.it/ateneo/assicurazione-qualità>).

D.CDS.3.2.5

L'Ufficio Offerta Formativa e Servizi Didattici, in prossimità delle attività didattiche del CdS, garantisce servizi facilmente fruibili a studenti e docenti, l'efficacia dei servizi è ugualmente garantita dall'Ufficio Segreteria Studenti presso la sede centrale dell'Ateneo. I Docenti vengono consultati periodicamente sull'efficacia dei servizi amministrativi mediante la compilazione del questionario Indagine Good Practice, a cura del Settore Programmazione e Assicurazione di qualità dell'Ateneo.

L'Ateneo verifica l'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione grazie ad una Carta dei Servizi che riporta annualmente una sintesi dei risultati in termini di costi sostenuti, standard di qualità e soddisfazione degli utenti. Inoltre, l'Ateneo dispone dei dati di benchmark rispetto alla soddisfazione dei propri servizi, che sono indagati anche nell'ambito del [progetto interateneo Good Practice](#) (B.1.3.3) e pubblica annualmente gli esiti di tale comparazione nella medesima sezione “Servizi erogati” del sito web “Amministrazione trasparente”.

Punti di Forza:

Le strutture didattiche e i servizi a supporto sono attrezzati e diversificati, con aule, laboratori, e biblioteche che rispondono

efficacemente alle esigenze formative e favoriscono l'apprendimento pratico e teorico degli studenti. Le criticità relative alle sale studio appaiono in via di risoluzione.

La presenza di Personale Tecnico-Amministrativo dedicato assicura un supporto quotidiano e qualificato a studenti e docenti, facilitando anche l'organizzazione dei tirocini. Il supporto amministrativo è apprezzato dagli utenti e si estende alla gestione delle pratiche burocratiche, alla pianificazione didattica e al coordinamento con i servizi ospedalieri, garantendo così un efficace funzionamento delle attività formative.

La programmazione delle attività didattiche e amministrative è gestita centralmente dall'Ateneo, secondo gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico e nel PIAO. Il cronoprogramma delle attività privilegia le esigenze degli studenti e assicura coerenza tra le diverse fasi della carriera accademica, dalla pubblicazione dei bandi fino al conseguimento del titolo, con una chiara attribuzione di responsabilità e obiettivi al personale coinvolto.

Il PTA partecipa attivamente a iniziative di formazione e aggiornamento, con possibilità di frequentare master e corsi di alta formazione, in linea con le strategie di sviluppo professionale dell'Ateneo.

Aree di miglioramento:

Le modalità attualmente previste per monitorare la soddisfazione su servizi e infrastrutture, che includono questionari periodici come il "Good Practice", il sistema di rilevazione collegato alle richieste evase dal *Service Desk (Satisfaction Center)*, le segnalazioni dirette alla CPDS sugli spazi e il monitoraggio a distanza tramite i questionari Almalaurea, presentano limiti significativi in termini di tempestività e capacità di intervento mirato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**3_2_01

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2024 CdS OST redatta dal Gruppo di Gestione AQ e presentata, discussa e approvata dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dettagli:quadro B4

File:3_2_01.pdf

- **Titolo:**3_2_03

Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CPDS) 2024 del Dipartimento di medicina e Chirurgia

Dettagli:pag 8

File:3_2_03.pdf

- **Titolo:**3_2_05

Descrizione:Il Piano Strategico di Ateneo (PSA) per il triennio 2023-2025 è il documento di programmazione che definisce la missione, le linee strategiche, gli obiettivi dell'Ateneo e le azioni messe in campo per raggiungerli.

Dettagli:intero documento

File:3_2_05.pdf

- **Titolo:**3_2_06

Descrizione:Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.01.2024

Dettagli:intero documento

File:3_2_06.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3_2_02

Descrizione:verbali delle riunioni di coordinamento CdS in Ostetricia a sedi congiunte MZ e BG tenutesi il 19 giugno 2024, il 10 settembre 2024 e il 16 dicembre 2024 con la presenza delle Direttrici delle attività didattiche e professionalizzanti e delle tutor disciplinari delle due sedi.

Dettagli:Punto 4 pag 32 (Verbale Dicembre 2024); FAD_biblio report e calendario pag 34-35

File:3_2_02.pdf

- **Titolo:**3_2_04

Descrizione:Corsi di Formazione fruiti dal Personale del Settore Didattica e Servizi agli studenti-Medicina – Anno 2024

Dettagli:intero documento

File:3_2_04.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CCD, con il gruppo AQ, è l'organo che monitora e promuove il miglioramento del CdS. Alle riunioni del CCD partecipano i rappresentanti degli studenti, così da facilitare l'interazione tra docenti e studenti, e anche i docenti del corso non facenti parte del CCD, come uditori (4_1_01-pag_6). Durante gli incontri, il Presidente presenta il resoconto delle consultazioni con le parti sociali, commentando i pareri e promuovendo azioni di miglioramento.

Come evidenziato nei punti 1_1_2 e 1_5_2, i confronti periodici tra i membri del Gruppo AQ, che includono i rappresentanti degli studenti, le Parti Sociali, oltre alle figure professionali specialistiche e gli Assistenti di tirocinio, hanno l'obiettivo di valutare la pertinenza dei piani didattici, dei programmi di insegnamento e dei tirocini rispetto alle competenze richieste dal profilo professionale (4_1_02-pag_66). Il CdS esamina i risultati delle riunioni periodiche con i membri della Commissione Nazionale dei CdS in Ostetricia, a cui partecipano i presidenti e i direttori delle attività didattiche professionalizzanti, nonché le interazioni che si verificano durante l'esame di Stato con i rappresentanti del MUR e del Ministero della Salute, presenti nelle Commissioni di Laurea.

Nel corso degli anni, le modifiche ai contenuti degli insegnamenti, sono state sempre condivise con le Parti Sociali, con l'intento di garantire l'aggiornamento delle conoscenze in risposta all'evoluzione dei bisogni della popolazione, che derivano dai cambiamenti sociali, demografici ed epidemiologici (4_1_02-pag_10_11)

D.CDS.4.1.2

Per assicurare un processo di AQ efficace, le opinioni, le osservazioni, le segnalazioni e le proposte di miglioramento dei docenti, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo sono monitorate e attenzionate sia in momenti istituzionalizzati (CCD, riunioni della CPDA, discussioni periodiche nella Commissione Didattica di Dipartimento, analisi dei risultati dei questionari sulle Opinioni degli Studenti) sia mediante comunicazione diretta con i docenti o con il Presidente del CCD.

Il CCD, al quale il CdS afferisce, pianifica incontri mensili, che rappresentano uno degli spazi di dialogo tra docenti e studenti. Cinque dei rappresentanti degli studenti eletti per il biennio accademico 2023-2025 sono iscritti al CdS di Ostetricia.

Gli studenti hanno l'opportunità di avanzare osservazioni anche durante le riunioni del Gruppo AQ, cui partecipano, oltre ai docenti, anche un membro del personale Tecnico-Amministrativo (4_1_03-pag_2). Oltre agli incontri dedicati alla compilazione della scheda SUA, vengono organizzati almeno tre incontri aggiuntivi durante l'anno: al termine del primo semestre (entro fine marzo) del secondo semestre (entro fine luglio) e alla fine dell'anno accademico (entro fine settembre).

In aggiunta, gli studenti possono confrontarsi liberamente con il Presidente del CCD, il Direttore delle Attività Didattiche e i Tutor, con la certezza che i loro contributi saranno presi in considerazione e potranno dar luogo a misure di miglioramento (4_1_04-pag_10). Anche i Tutor e gli assistenti di tirocinio delle strutture ospedaliere in cui gli studenti del CdS svolgono la loro formazione pratica sono incoraggiati a comunicare le proprie opinioni e valutazioni al Direttore delle Attività Didattiche o direttamente al Presidente del CCD, relativamente a tutti gli aspetti concernenti la formazione professionalizzante.

D.CDS.4.1.3

I rapporti sulla qualità della didattica derivanti dai questionari degli studenti vengono presentati e discussi in CCD, così come i dati di valutazione del CdS da parte dei laureati che sono presentati sul sito AlmaLaurea. I membri del CCD vengono informati sui dati del CdS tramite la descrizione della SMA, e le criticità rilevate vengono discusse per trovare soluzioni e intraprendere azioni. Anche la relazione annuale della CPDS viene presentata in CCD: la presenza dei rappresentanti degli studenti permette un confronto rapido e diretto su eventuali problematiche. In ogni occasione, se si riscontrano delle criticità, è possibile discuterne subito e proporre azioni correttive.

Il CCD si riunisce con frequenza mensile (4_1_01), dedicando uno spazio all'Assicurazione della Qualità, gli aggiornamenti forniti dal PQA_RD e lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento.

Successivamente alla pubblicazione dei risultati OPIS, comunicati via email a tutti i docenti, nella prima seduta utile del CCD, il

Presidente presenta i dati in forma aggregata. L'analisi si concentra su tre aspetti: la soddisfazione complessiva, l'efficacia dell'insegnamento e gli aspetti organizzativi (4_1_05) (4_1_01-pag_15).

Per un esame approfondito, il Presidente del CCD ha accesso completo al sito <https://mandba.si.unimib.it/> con possibilità di visualizzare le valutazioni effettuate dagli studenti dei CdS afferenti.

In caso emergano valori critici, il Presidente del CCD e l'AQ prendono contatto con i docenti coinvolti, al fine di capire le problematiche e collaborare con loro per individuare soluzioni di miglioramento.

I questionari considerati, aggiornati al 18/07/2024, permettono l'analisi relativa agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato le attività didattiche nell'aa 2023/2024. I questionari compilati sono stati 1910 con 17 insegnamenti valutati.

La valutazione della didattica ha evidenziato un elevato grado di soddisfazione, pari a 8,1/10 in linea con il valore rispetto all'aa precedente (8,36/10 nel 2022/2023) superiore alla media per CdS di pari tipologia (+ 11 posizioni). Riguardo agli aspetti organizzativi, il punteggio risulta di 8,09/10 con un valore superiore alla media per CdS di pari tipologia (+ 1 posizione), rimanendo in linea con il valore dell'anno precedente (8,14/10 nel 2022/2023). L'efficacia didattica ha ricevuto un punteggio di 8,36/10, sempre in linea rispetto all'aa precedente (nel 2022/2023 il punteggio era 8,46/10), valore superiore di 17 posizioni alla media (4_1_06-pag_5) (4_1_05).

Le opinioni di laureande/i e laureate/i del CdS, rese disponibili dalle indagini del Consorzio AlmaLaurea, vengono prese in considerazione, analizzate, commentate nella Scheda SUA (4_1_03-Quadro_B7_pag_33) del CdS e presentate dal Presidente CCD in occasione delle sedute del Consiglio (4_1_01- pag_41). Dalla XXV indagine AlmaLaurea emerge che il 92,6% dei 27 laureati nell'anno 2023 riferisce soddisfazione per il CdS (4_1_07-pag_7). L'indagine riguardante la condizione occupazionale ha raccolto 20 interviste (su 27 laureate/i, anno di indagine 2023, dati aggiornati ad aprile 2024). Il tasso occupazionale ad 1 anno dal conseguimento del titolo, è pari al 64,7% (valore di Ateneo 33,2%, valore di Classe 76,7%). Il tasso occupazionale si mantiene stabile rispetto all'anno precedente con valore 64,3% (4_1_07-pag_10).

Le/i laureate/i iscritte/i ad un Corso di Laurea Magistrale risultano essere il 52,9% (valore di Ateneo 66,4%, valore di Classe 15,6%): si conferma il dato dell'aa 2022/2023 (57,1%).

La relazione della CPDS, è stata illustrata dal Presidente di CCD durante le sedute del Consiglio contestualmente alla discussione del Riesame ciclico e i rilievi in essa contenuti vengono tenuti in seria considerazione dal Gruppo di gestione AQ del CdS per la progettazione delle azioni di miglioramento (4_1_01-pag_26).

D.CDS.4.1.4

Le/gli studentesse/studenti possono presentare eventuali reclami all'[Ufficio Relazioni con il Pubblico di Ateneo](#), oppure presentando istanze alle figure istituzionali centrali o periferiche di Ateneo (Rettrice, Pro-Rettore per la didattica, Presidente del CCD). Inoltre, gli/le studenti/studentesse possono scrivere per e-mail ai rappresentanti degli/delle studenti/studentesse e alle figure individuate nella pagina apposita del sito del CdS (presidenti di commissione d'esame, segreteria didattica, segreterie studenti, tutor di CdS).

Inoltre le/gli studentesse/studenti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia possono contattare via e-mail i 5 rappresentanti degli/delle studenti/studentesse nella CPDS, affinché sottopongano alla Commissione le loro eventuali istanze in ottica di miglioramento. La CPDS dedica almeno una seduta all'anno all'analisi di ciascun CdS del Dipartimento e invita a partecipare alla riunione gli/le studenti/studentesse iscritti/e al CdS oggetto della discussione, anche se non eletti in Commissione. Tutti gli/le studenti/studentesse possono inoltre contattare direttamente il Presidente della CPDS, anche tramite la mail dedicata cpds.dmc@unimib.it.

D.CDS.4.1.5

Il CdS identifica le criticità, ne analizza le cause e definisce possibili azioni di miglioramento coinvolgendo le commissioni di competenza che vedono la partecipazione di docenti, tutor e studenti/studentesse.

A titolo esemplificativo si riporta il processo di analisi e risoluzione della criticità relativa alla pianificazione del calendario esami.

A seguito della criticità riportata dagli/dalle studenti/studentesse rispetto alla difficoltà ad organizzare lo studio in relazione alla calendarizzazione degli esami, la commissione *programmazione calendari* si è riunita per l'analisi del problema.

Fase 1: analisi della criticità La distribuzione delle/degli iscritte/i ai diversi appelli durante il II e III anno di corso conferma la tendenza a non presentarsi ai primi appelli.

Fase 2: ipotesi di soluzione definizione di due differenti ipotesi di calendarizzazione che tengono conto delle criticità emerse

Fase 3: coinvolgimento degli/delle studenti/studentesse condivisione dei due schemi di calendarizzazione, revisione e rilevazione delle preferenze e opinioni tramite questionario (allegare)

Fase 4: analisi dei dati raccolta e analisi dei feedback delle/degli studentesse/studenti

Fase 5: identificazione della soluzione con adozione della calendarizzazione prescelta previa comunicazione e condivisione con le/gli studentesse/studenti. (4_1_08)

Punti di Forza:

Il CdS tiene in conto il parere delle Parti Interessate, come testimoniato dai processi di riesame che le hanno incluse. Il CdS intende inoltre sistemare maggiormente questo processo, mediante l'avviata istituzione del Comitato d'Indirizzo.

Le componenti accademiche (docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo) hanno modo di rendere note le proprie proposte per il miglioramento del CdS, mediante canali istituzionali (riunioni del Consiglio di Coordinamento Didattico, Gruppo del Riesame) e informali.

Il CdS tiene in considerazione gli esiti della rilevazione Opinione studenti e dei Questionari Almalaurea ed è presente evidenza documentale di come queste analisi confluiscono nei processi di riesame annuale e ciclico del CdS.

Il CdS analizza sistematicamente i problemi e le loro cause e si rilevano riscontri documentali e fattuali dell'introduzione di misure correttive discusse con le parti coinvolte e collegialmente.

Aree di miglioramento:

Sebbene il CdS abbia dimostrato consapevolezza delle analisi condotte dalla CPDS, e abbia preso in carico criticità da essa segnalate, non è presente l'evidenza documentale delle discussioni collegiali della Relazione della CPDS.

Sebbene il CdS abbia istituito delle forme di ascolto della comunità studentesca, non sono presenti canali formali per la presentazione dei reclami.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**4_1_01

Descrizione:Verballi del Consiglio di Coordinamento Didattico dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Sedute del 22 Gennaio 2025; 18 dicembre 2024; 27 novembre 2024; 30 ottobre 2024

Dettagli:pag 6, pag 15 con approvazione OPIS; pag 41 con approvazione SMA 2024; pag 26 con approvazione Riesame Ciclico (punto F)

File:4_1_01.pdf

- **Titolo:**4_1_02

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2024, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in data 18 dicembre 2024. In allegato Verbale incontro parti sociali del 13 dicembre 2024

Dettagli:pag. 66 (verbale parti sociali), pag.10, 11 (riesame punto D.CDS.1.1).

File:4_1_02.pdf

- **Titolo:**4_1_03

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2024 CdS OST redatta dal Gruppo di Gestione AQ e presentata, discussa e approvata dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Dettagli:pag 2 (quadro *referenti e strutture*)

File:4_1_03.pdf

- **Titolo:**4_1_04

Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CPDS) 2024 del Dipartimento di medicina e Chirurgia

Dettagli:paragrafo CdS Ostetricia (I0102D) pag. 10

File:4_1_04.pdf

- **Titolo:**4_1_05

Descrizione:Documento di analisi dell'opinione studenti del CdS in Ostetricia a.a. 2023/2024. Approvato in CCD in data 22 gennaio 2025 (si veda verbale CCD allegato 3_1_06, pag 15)

Dettagli:intero documento

File:4_1_05.pdf

- **Titolo:**4_1_06

Descrizione:commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno di ogni anno) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. SMA CdS Ostetricia anni 2024, 2023, 2022.

Dettagli:indicatore iC25, pag. 5

File:4_1_06.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4_1_07

Descrizione:Indagine AlmaLaurea 2024. Condizione occupazionale a un anno dalla laurea dei laureati del CdS nell'anno 2023

Dettagli:pag. 8 (Soddisfazione del Corso di Laurea), pag. 10 (condizione occupazionale)

File:4_1_07.pdf

- **Titolo:**4_1_08

Descrizione:Verbale dell'incontro con le studentesse del CdS in Ostetricia sui calendari didattici e la calendarizzazione degli esami per l'a.a.2024-2025 svoltosi in data 16 luglio 2024

Dettagli:intero documento

File:4_1_08.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Verbale CPDS 29.05.2024

Descrizione:

Dettagli:

File:4 Verbale CPDS DMC_29-5-24.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS è sottoposto a continua azione di monitoraggio governata dal PQA-RD di Ateneo che opera attraverso l'azione delle CPDS, le audizioni e il controllo documentale, le revisioni ordinamentali, la gestione dei riesami ciclici (cfr.C_1_3). Il CdS si è strutturato nel tempo in modo solido, con risultati positivi evidenziati dagli indicatori di qualità e dal livello di soddisfazione degli studenti.

La numerosità delle coorti e l'assegnazione di una tutor a ciascuna coorte favoriscono un continuo scambio tra tutor e studenti, consentendo una gestione personalizzata delle problematiche e una comunicazione efficace. Questo approccio riduce i tempi di risposta alle richieste permettendo di attuare tempestivamente le azioni correttive necessarie. Tuttavia il CdS riconosce l'importanza di un processo di revisione continua per garantire il costante miglioramento. All'interno del CCD sono state istituite Commissioni che

coinvolgono attivamente tutor, docenti e rappresentanti degli studenti (4_2_01-pag_52).

Le sedute del CCD si svolgono mensilmente e rappresentano un'opportunità di confronto sui principali aspetti didattici e organizzativi. La partecipazione dei rappresentanti degli studenti favorisce lo scambio e il confronto, supportando il processo di miglioramento continuo.

Inoltre, come sottolineato nel punto 1_5_2, i docenti, le Figure Specialistiche e i Tutor si riuniscono almeno due volte all'anno per definire e/o rivedere gli obiettivi e i contenuti degli insegnamenti, le metodologie didattiche e la valutazione.

Un aspetto fondamentale è rappresentato dagli incontri periodici tra il Gruppo di Gestione AQ e le Parti Interessate, come dettagliato nel rapporto di riesame. Questi incontri sono finalizzati al confronto sulla qualità e l'adeguatezza dei piani didattici, dei programmi, degli insegnamenti e dei tirocini rispetto alle competenze richieste dal profilo professionale e dal mondo del lavoro (4_2_02).

La pianificazione degli orari delle lezioni è responsabilità dei tre tutor didattici, ciascuno per l'anno di corso di riferimento. Tale pianificazione viene discussa e definita all'interno della commissione programmazione calendari. Poiché il primo anno prevede una parte dei CFU condivisa con il CdS in Infermieristica, i calendari vengono concordati con la commissione corrispondente del CdS in Infermieristica (4_2_03).

Come già richiamato al punto 1_5_1 nel rispetto di quanto previsto dal [Regolamento degli studenti](#) (pag_15_16) anche la programmazione delle prove di verifica del CdS è armonizzata in modo da evitare sovrapposizioni all'interno di ciascuna sessione e soprattutto garantire la consequenzialità degli appelli in caso di propedeuticità. Le date definitive degli appelli vengono inserite nella sezione Easy Test della piattaforma [Easy Accademy](#).

D.CDS.4.2.2

I Docenti del CdS di ruolo universitario sono tutti impegnati nella ricerca. Questo garantisce il costante aggiornamento delle discipline insegnate. La presenza di un gruppo di ricerca in Midwifery (2 ricercatrici MED/47) in rete con gruppi di ricerca nazionali ed internazionali garantisce l'aggiornamento costante dell'offerta formativa(4_2_04).

Anche gli incontri di cui al punto 4_2_1 tra i Componenti del Gruppo AQ del CdS e le Parti Interessate consentono di mantenere l'offerta formativa costantemente aggiornata, in particolare tenendo conto dell'evoluzione delle normative regionali e nazionali, delle prove di efficacia disponibili e dei progressi tecnologici. Gli spunti che emergono da questi incontri supportano la revisione collegiale dei Syllabus in particolare dei corsi core della disciplina e danno luogo quando necessario all'aggiornamento dei contenuti formativi, come illustrato nel punto 1_1_2 e nel Riesame Ciclico 2024 (4_2_05-pag_23_24).

Come già evidenziato nel punto 1_1_1, il titolo conseguito consente l'accesso senza debiti formativi a percorsi di studio per l'acquisizione di competenze avanzate gestionali, organizzative, di formazione e di ricerca, tra cui il Corso di LM della Classe LM/SNT1, attivato nel nostro Ateneo (<https://www.unimib.it/magistrale/scienze-infermieristiche-ostetriche>), Master di I livello (

<https://academy.unimib.it/>) , Corsi di Perfezionamento e Corsi di LM di altre Classi, secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.

D.CDS.4.2.3

Il CdS garantisce il monitoraggio continuo e l'analisi regolare dei percorsi formativi riportando i risultati nella SMA. Il CdS esamina diversi indicatori ANVUR confrontando i propri dati con quelli di altri CdS appartenenti alla stessa Classe di Laurea (LSNT/1) e situati nella stessa area geografica e a livello nazionale. Questo confronto ha lo scopo di identificare eventuali scostamenti dalle medie di riferimento, evidenziando i punti di forza e le possibili aree di miglioramento.

Nella SMA 2024 del CdS si è scelto di commentare i dati relativi al CdS con riferimento ai

a quegli indicatori reputati particolarmente significativi in relazione al carattere e agli obiettivi specifici del

CdS (4_2_06). È stata inoltre presa in esame la Relazione della CPDS, che non ha evidenziato elementi critici rispetto a questi indicatori (4_2_07-pag_27)

L'elaborazione annuale dei dati riferiti al TECO (cfr. D.CDS.1.2.2) permette il confronto del punteggio medio delle risposte per anno di corso e al termine del triennio con la media nazionale. Il report elaborato viene presentato e discusso nella riunione di programmazione annuale del CdS. Per tutti gli anni analizzati i risultati medi al termine del percorso formativo riportano valori superiori alla media nazionale, confermando l'acquisizione delle competenze richieste dal profilo in uscita.

D.CDS.4.2.4

Il CdS analizza i risultati delle verifiche di apprendimento, monitorando sia gli indicatori ANVUR riferiti alla regolarità delle carriere, sia gli indicatori per la valutazione delle attività formative resi disponibili dall'Ateneo sull'apposito Cruscotto.

I dati e i commenti relativi alle analisi sono riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (4_2_06-pag_4_5) e nella Scheda SUA del CdS (Quadro_C1).

Come riportato nella relazione CPDS 2024 non si registrano situazioni critiche legate agli esami. Il valore medio dei voti conseguiti dal contingente 2023-2024 è 25,83, superiore a quello dei CdS dello stesso tipo in Ateneo, che si attesta su 25,55 (4_2_07-pag_28).

Come già riportato al punto 2.5.1, anche il monitoraggio della prova finale viene attuato dal CdS mediante l'analisi degli indicatori ANVUR, in particolare l'indicatore **iC02**, che misura la percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Nel 2023 il dato del CdS è pari a 93,8%, molto più alto rispetto a quello dell'area geografica di riferimento, che si attesta su 62,3% (4_2_08).

Per l'analisi dei risultati della prova finale il CdS utilizza anche i dati forniti annualmente dal Consorzio AlmaLaurea. Dall'indagine condotta sui 27 laureati del CdS nell'anno 2023 il voto medio di laurea risulta 110,3 (4_2_08).

D.CDS.4.2.5

L'analisi degli esiti occupazionali viene condotta mediante il monitoraggio degli indicatori ANVUR (in particolare **iC06**) e dei dati presenti nelle rilevazioni annuali del Consorzio AlmaLaurea, messi a confronto con i valori riferiti alla stessa Classe di Laurea nell'area geografica di appartenenza e/o a livello nazionale.

I dati e i commenti relativi alle analisi sono riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (4_2_06-pag_2) e nella Scheda SUA del CdS.

I Laureati occupati ad un anno dal titolo (*iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita*) sono stati pari al 75% nell'anno 2023, 70% (2022), 80% (2021), 87.5% (2020) e 64.3% (2019). Se si considera l'indicatore (*iC06TER - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*) la percentuale di occupati sale al 90% nel 2023 ed è in linea al dato di Ateneo (92,9%) e di Area geografica (91,9%).

Dall'indagine AlmaLaurea 2022 emerge che il 90,9% dei laureati nel 2023 utilizza in misura elevata nel lavoro le competenze acquisite con la laurea; la retribuzione mensile netta dei laureati è 1694,00 €, simile a quella della media nazionale della Classe, 1668,00 €. Infine, su una scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto è valutata con il punteggio di 8, simile a quello della media nazionale (8,2) (4_2_08).

D.CDS.4.2.6

Il Gruppo di Gestione AQ del CdS, strutturato coerentemente al [sistema AQ di Ateneo](#), è responsabile del monitoraggio dell'implementazione delle azioni correttive, riportando al CCD le scadenze previste e, se necessario, proponendo nuove iniziative per il miglioramento continuo, secondo le indicazioni del PQA Ramo Didattica di Ateneo.

Ogni riunione del CCD prevede all'ordine del giorno un punto dedicato al sistema AQ mettendo in stretta comunicazione l'AQ del CdS con il PQA di sede (4_2_01-Quadro_4).

In linea con la relazione del NDV e della CPDS del 2024, nel Riesame Ciclico del CdS vengono dettagliatamente esaminate le azioni

di miglioramento che sono state parzialmente o completamente realizzate, oltre a quelle pianificate per il futuro. Queste azioni sono state definite grazie al contributo di tutti i soggetti coinvolti nel gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ), con particolare attenzione al coinvolgimento attivo degli studenti (4_2_05).

Punti di Forza:

Il CdS presenta indicatori di regolarità eccellenti, con una percentuale di laureati in corso nel 2023 pari al 93,8%, ben superiore alla media nazionale e dell'area geografica. Questo risultato riflette una progettazione didattica coerente, una distribuzione equilibrata delle attività formative e un sistema di tutoraggio efficace.

La forte sinergia tra insegnamenti teorici, esercitazioni, laboratori e tirocini rappresenta un tratto distintivo del CdS, che consente l'acquisizione progressiva e strutturata delle competenze, in linea con le richieste normative (es. standard europei Dir. 2005/36/CE) e professionali.

Il CdS adotta un modello di assicurazione della qualità integrato, che prevede il coinvolgimento attivo di tutti gli attori (studenti, docenti, PQA, CPDS). Ogni riunione del CCD dedica spazio specifico al monitoraggio AQ, le azioni di miglioramento sono documentate e monitorate nel tempo e il riesame ciclico è utilizzato come strumento strategico e operativo.

Il CdS ha attivato un tavolo tecnico interistituzionale che favorisce il monitoraggio delle criticità e la proposta di correttivi, garantendo una gestione condivisa e flessibile delle risorse umane. Le attività collegiali risultano regolari e strutturate, con attenzione alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione delle verifiche.

L'offerta formativa viene aggiornata considerando i progressi della scienza e le innovazioni didattiche. Sono state introdotte metodologie attive come l'e-learning e l'auto-apprendimento. Inoltre, è garantita la coerenza con i percorsi successivi, anche grazie all'inserimento di contenuti su normativa aggiornata e strumenti regionali come l'Agenda Percorso Nascita.

Il CdS, grazie alla partecipazione al Progetto TECO, ha effettuato un confronto sistematico su base nazionale e geografica con oltre 100 CdS della stessa classe. Gli indicatori ANVUR mostrano performance superiori alla media, sia in termini di regolarità del percorso che di laurea in corso.

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti occupazionali. Nell'ultimo quinquennio si rileva una percentuale di occupazione stabile e competitiva (75–90%), in linea o superiore ai dati di Ateneo e dell'area geografica, grazie a una forte integrazione tra didattica e pratica professionale.

Aree di miglioramento:

Risultano carenti lo sviluppo delle competenze trasversali relative al lavoro in team multiprofessionale e l'integrazione sistematica delle *digital skills* nei percorsi formativi. Questi aspetti, pur già riconosciuti e parzialmente affrontati, rappresentano ancora aree problematiche che necessitano di un consolidamento strutturato all'interno del piano di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

L'adesione al progetto TECO del CdS consente di valutare le competenze trasversali (*TECO-T*) e disciplinari (*TECO-D*) acquisite dagli studenti permettendo di monitorare l'efficacia della didattica e di confrontare i risultati del CdS con quelli di altri Atenei a livello nazionale. Questo approccio orientato all'evidenza consente di individuare punti di forza e aree di miglioramento, contribuendo a un processo di autovalutazione continuo e strutturato.

Documenti chiave

- **Titolo:**4_2_01

Descrizione:Verbali del Consiglio di Coordinamento Didattico dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Sedute del 22 Gennaio 2025; 18 dicembre 2024; 27 novembre 2024; 30 ottobre 2024

Dettagli:pag 52, quadro 4A pag 15, quadro 4A, 4B, 4C pag 41-42, quadro 4 pag 72

File:4_2_01.pdf

- **Titolo:**4_2_02

Descrizione:Verbali incontri parti sociali degli anni 2022 e 2024

Dettagli:intero documento

File:4_2_02.pdf

- **Titolo:**4_2_05

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico CdS in Ostetricia 2024, redatto dal Gruppo di Gestione AQ, presentato, discusso e approvato dal CCD dei Corsi di Laurea in Infermieristica, in Ostetricia e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in data 18 dicembre 2024. In allegato il verbale con le parti sociali del 13 dicembre 2024

Dettagli:obiettivo 2 D.CDS.1/2/RC2024 pag 23, obiettivo 5 D.CDS.1/4/RC-2024, pag 24

File:4_2_05.pdf

- **Titolo:**4_2_06

Descrizione:commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno di ogni anno) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. SMA CdS Ostetricia anni 2024, 2023, 2022.

Dettagli:Gruppo E, pag 4-5; Gruppo A, pag 2

File:4_2_06.pdf

- **Titolo:**4_2_07

Descrizione:Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CPDS) 2024 del Dipartimento di medicina e Chirurgia

Dettagli:punto D pag. 27

File:4_2_07.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4_2_03

Descrizione:verbali delle riunioni di coordinamento CdS in Ostetricia a sedi congiunte MZ e BG tenutesi il 19 giugno 2024, il 10 settembre 2024 e il 16 dicembre 2024 con la presenza delle Direttrici delle attività didattiche e professionalizzanti e delle tutor disciplinari delle due sedi.

Dettagli:Punto 3 pag 2 e Punto 5 pag 3-6 (verbale giugno 2024); Punto 2 pag 14 (Verbale Settembre 2024)

File:4_2_03.pdf

- **Titolo:**4_2_04

Descrizione:Certificazioni collaborazioni partecipazione a gruppi di ricerca da parte di docenti MED47 afferenti al CdS

Dettagli:intero documento

File:4_2_04.pdf

- **Titolo:**4_2_08

Descrizione:Indagine AlmaLaurea 2024. Condizione occupazionale a un anno dalla laurea dei laureati del CdS nell'anno 2023

Dettagli:pag. 8 (Soddisfazione del Corso di Laurea), pag. 10 (condizione occupazionale)

File:4_2_08.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

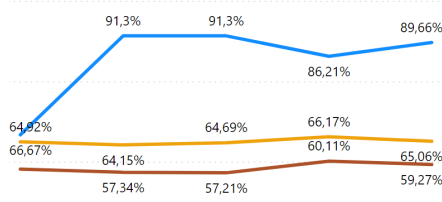
AVA3

Edizione 10/2024

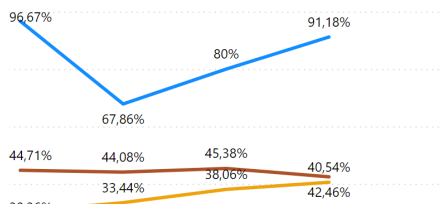
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L/SNT1 - Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - BERGAMO

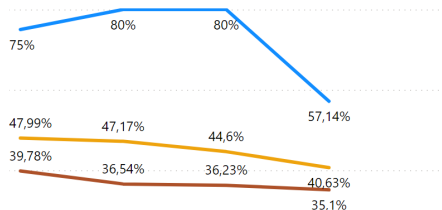
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



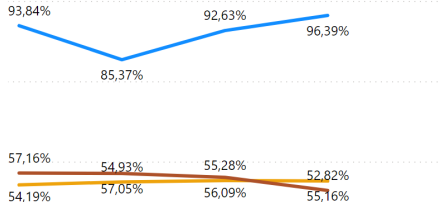
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



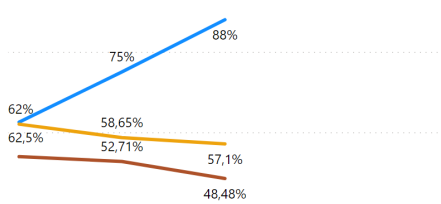
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



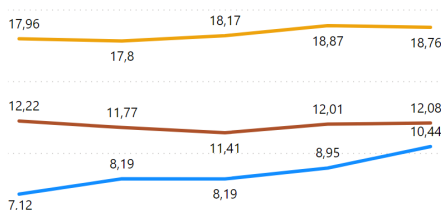
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



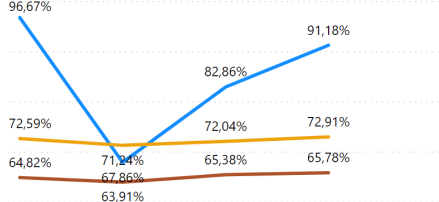
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



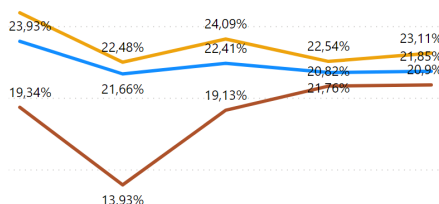
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



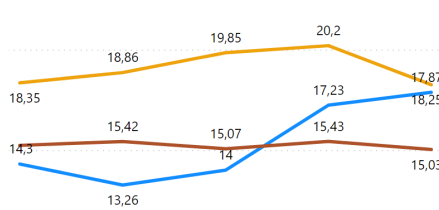
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di buone prestazioni del CdS mantenute nel tempo e di confronti in prevalenza positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente